

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **CXCIX**

n. **5**

RAPPORTI INFORMATIVI DELLE REGIONI SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA E REPRESSIONE DEGLI ILLECITI IN MATERIA VENATORIA (*)

(Anno 2010)

(Articolo 33, comma 2, della legge 11 febbraio 1992, n. 157)

Predisposti dalle regioni Lombardia, Piemonte, Sardegna, Toscana, Umbria
e Valle d'Aosta e dalle province autonome di Trento e di Bolzano

Presentati dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

(ROMANO)

Trasmessi alla Presidenza il 3 ottobre 2011

(*) Il testo del documento nella sua interezza (comprensivo di nomi e dati relativi a singoli cittadini) è a disposizione degli onorevoli deputati presso la Segreteria del Servizio per i Testi normativi.

PAGINA BIANCA



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE
COSVIR X - Produzioni animali

RELAZIONE

Oggetto: Relazione al Parlamento. Legge 11 febbraio 1992, n. 157, art. 33, comma 2, anno **2009** (stagione venatoria 2009-2010) ed anno **2010** (2010-2011).

L'art. 33 della legge n.157/92 prevede che le Regioni trasmettono al Ministero dell'Agricoltura un rapporto informativo, nel quale, sulla base delle informazioni fornite dalle Province, viene riportato lo stato dei servizi preposti alla vigilanza, il numero degli accertamenti effettuati per le singole fattispecie di illecito ed un prospetto riepilogativo delle sanzioni amministrative e delle misure accessorie applicate. Detti rapporti, ai sensi della predetta disposizione, debbono essere trasmessi al Parlamento entro il mese di ottobre di ciascun anno.

Per la stagione venatoria **2009-2010** hanno relazionato le seguenti Regioni e Province: Bolzano, Trento, Valle D'Aosta, Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Umbria, Toscana, Lazio, Puglia e Sardegna.

Per la stagione venatoria **2010-2011** hanno relazionato le seguenti Regioni e Province: Bolzano, Trento, Valle D'Aosta, Piemonte, Lombardia, Umbria, Toscana e Sardegna.

Sulla base dei documenti pervenuti, come per gli anni precedenti, si evincono in particolare, informazioni riguardanti il numero degli addetti alla vigilanza, il numero dei verbali di trasgressioni emessi in relazione al tipo di illecito contestato, il totale delle violazioni accertate ed, infine, le misure accessorie comminate.

Da un più attento esame delle singole relazioni, poi, si evidenzia che, per quanto concerne l'attività di vigilanza per l'applicazione della legge 157/92 e delle leggi regionali e provinciali di recepimento della normativa nazionale, detta attività viene svolta principalmente dagli organi di polizia dipendenti dalle province con il supporto delle guardie venatorie, dalle Associazioni venatorie e protezionistiche, nonché dagli altri organi di polizia, in particolare dal Corpo Forestale dello Stato e dai Carabinieri.

I controlli di cui sopra vengono effettuati nell'arco di tutto l'anno, ma con maggiore incidenza durante la stagione venatoria.

Si fa, altresì, notare nei rapporti regionali che gli addetti alla vigilanza, oltre che agli accertamenti ed alla prevenzione degli illeciti, debbono, provvedere anche ai censimenti delle popolazioni di fauna selvatica stanziale, alla valutazione delle fluttuazioni numeriche delle



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE
COSVIR X - Produzioni animali

popolazioni di avifauna migratoria ai fini del prelievo venatorio, all'attuazione dei piani di abbattimento e di controllo delle popolazioni di fauna selvatica.

Pertanto, nell'espletamento delle diverse funzioni dinanzi citate, detti operatori non sono dotati dei mezzi e delle strutture occorrenti per un migliore ed un più efficiente svolgimento dei controlli e dei compiti loro assegnati.

Infine, facendo riferimento agli accertamenti effettuati ed in relazione alle singole fattispecie di illecito, si evince che nella maggioranza dei casi, le sanzioni amministrative riguardano comportamenti venatori non corretti, quali omessa annotazione della giornata di caccia sul tesserino venatorio in A.T.C. senza aver effettuato il versamento; addestramento dei cani in periodi non consentiti; danneggiamenti alla fauna selvatica per attività venatorie in zone di protezione, in A.T.C. ed in aziende faunistico-venatorie; danneggiamenti alle coltivazioni e violazioni del calendario venatorio, mentre, per quanto concerne le misure accessorie, queste riguardano in particolare la sospensione, il ritiro o la revoca del tesserino venatorio.

Inoltre, in correlazione alla sanzione comminata, vengono effettuati, nei casi previsti dalla legge, sequestri riguardanti armi, munizioni, richiami acustici, richiami vivi, attrezzature diverse, nonché fauna illegittimamente abbattuta.

In conclusione, non si può che ribadire, pertanto, quanto già evidenziato nelle relazioni relative agli anni precedenti. Da un lato, i dati a disposizione di questa Amministrazione non sono del tutto completi e esaustivi; dall'altro, l'attività di vigilanza, pur essendo regolarmente effettuata, soffre del problema dell'esiguità del personale addetto e della scarsità dei mezzi a disposizione: entrambi gli elementi danno una rappresentazione solo parziale della situazione dei servizi preposti alla vigilanza e non consentono di avere un quadro globale del controllo sull'intero territorio nazionale.

Si trasmettono i rapporti informativi fino ad oggi pervenuti.



Regione Lombardia

Giunta Regionale
Agricoltura
Multifunzionalità e Sostenibilità del TerritorioPalazzo Lombardia
P.zza Città di Lombardia, 1 tel. 02 6765.2786 www.regione.lombardia.it
20124 Milano fax 02 6765.2576

	Regione Lombardia	Giunta
AGRICOLTURA		
Partenza 05/05/2011 16:02		
M1.2011.0006086 05/05/2011 16:02		

Spett.le

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

-Dipartimento delle politiche di sviluppo
-Direzione generale per la qualità dei
prodotti agroalimentari

via XX Settembre, 2
00187 ROMA

em/244

DG COSVIR
Prot. Ingresso del 26/05/2011
Numero: **0011409**
Classifica:

**Oggetto: Rapporto informativo sull'attività di vigilanza**

In ottemperanza di quanto disposto dall'art. 33 della Legge 11 febbraio 1992, n. 157, sulla base delle informazioni fornite dalle rispettive Province, si invia in allegato il rapporto informativo di cui all'oggetto riferito all'anno 2010.

Cordiali saluti

Il Dirigente
Giorgio Bleynat

All: c.s.

ATTIVITA' DI VIGILANZA VENATORIA NELL'ANNO 2010

PROVINCE	Violazione amministrativa	Violazione penale	N° sanzioni irrogate TOT.	Rapporto n° Agenti** / TASP (ha)
Bergamo	230	164	394	19 / 231.439
Brescia	347	155	502	60 / 421.935
Como	173	18	191	28 / 99.942
Cremona	267	5	272	19 / 154.418
Lecco	69	4	73	14 / 64.094
Lodi	95	2	97	16 / 78.332
Mantova	318	6	324	14 / 151.523
Milano	86	20	106	115 / 77.229
Monza-Brianza	8	1	9	21 / 15.771
Pavia	176	32	208	14 / 270.545
Sondrio	25	29	54	22 / 280.047
Varese	123	15	138	15 / 79.108
TOTALE	1917	451	2368	357 / 1.924.383

Agenti ** Agenti in servizio dipendenti dagli Enti locali delegati dalla Regione (P.G. e P.S.)

N.H. Seles
5/6 fm



Direzione Agricoltura
Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica

B. Biondi
G. Deubon

Prot. n. 13377 /DB1111

Torino, li 31 MAG. 2011

Classificazione: 7.180.10

Al Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali
Dipartimento delle politiche
competitive del mondo rurale e della
qualità

DICOR

Prot. Ingresso del 06/06/2011

Numero: **0002532**

Classifica:



Al Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare

e p. c.

Alla Provincia di Biella

Alla Questura di Biella

Alla Questura di Torino

LORO SEDI

Oggetto: Legge 11.02.1992, n. 157 – Art. 33, comma 2 (Difesa della fauna selvatica omeoterma e prelievo venatorio) – Rapporto informativo sull'attività di vigilanza anno 2010.

Si trasmettono, in allegato, le relazioni fornite dagli Enti ed Uffici interessati in ordine allo Stato dei Servizi preposti alla vigilanza, al numero degli accertamenti effettuati, alle sanzioni amministrative e alle misure accessorie applicate, ai fini dell'apprestamento del rapporto informativo di cui all'art. 33 della Legge 11.02.1992, n. 157.

Tale rapporto informativo risulta incompleto dei dati relativi alla Provincia di Biella, alla Questura di Biella e alla Questura di Torino, che a tutt'oggi non hanno fornito comunicazione in merito.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

-Dr. Carlo DI BISCEGLIE-

Carlo Di Bisceglie

5/11

minravig 10
C.so Stati Uniti, 21
10128 Torino
tel 0114324557
fax 0114323801

DG COSVIR

Prot. Ingresso del 08/06/2011

Numero: **0012294**

Classifica:



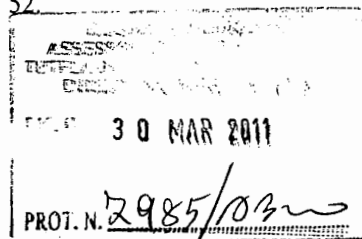
Provincia di Alessandria
DIREZIONE AFFARI GENERALI E VIGILANZA

Alessandria, 22/03/2011
n.p.g. 35731

Servizio di Vigilanza Faunistica

OGGETTO: Legge Regionale 4/9/1996 n. 70 – Art. 52.

Spett.le Regione Piemonte
Direzione Territorio Rurale Caccia e Pesca
Settore Caccia e Pesca
Corso Stati Uniti 21
10128 TORINO



Ai sensi dell'articolo in oggetto citato si relaziona quanto segue:

Il Servizio di Vigilanza e Tutela Faunistica risulta costituito da un Funzionario Responsabile Geom. Fabio Mutti categoria D (ex VII Q.F.), n° 6 Specialisti di Vigilanza categoria D (ex VII Q.F.), e n° 22 vigili provinciali categoria C (ex VI Q.F.) Gli addetti al Nucleo, esercitano nel territorio di competenza le funzioni istituzionali previste dalle norme vigenti dirette alla prevenzione, all'accertamento e alla repressione delle violazioni in materia di:

1. tutela dell'ambiente naturale e difesa del suolo e delle acque,
2. tutela della fauna selvatica, dell'avifauna e dell'ittiofauna,
3. tutela della flora, della vegetazione e della fauna minore,
4. controllo del prelievo venatorio e della pesca nelle acque interne,
5. coordinamento operazioni di cattura della fauna nelle 62 Z.R.C. istituite sul territorio provinciale, sessamento ed inanellamento di tutta la selvaggina catturata e conseguente attuazione dei piani di immissione degli A.T.C- sui territori di competenza, nonché la redazione e compilazione di tutti i processi verbali di cattura e di immissione,
6. attività didattica di Educazione Ambientale,
7. gestione n° 2 stazioni di inanellamento uccelli (Villavernia e Basaluzzo).

In particolare, il Servizio di Vigilanza e Tutela Faunistica esplica le seguenti attività:

- 1 cattura, abbattimenti a scopo di controllo della fauna selvatica, vigilanza venatoria, ripopolamento della fauna selvatica e dell'ittiofauna,
- 2 censimenti nelle 62 Z.R.C. autunnali e primaverili,
- 3 attività di controllo ecologico della fauna selvatica,
- 4 opera di soccorso e protezione civile in caso di calamità pubbliche, ove richiesta,
- 5 esecuzione dei piani pluriennali di incremento della fauna selvatica e dell'ittiofauna;
6. cooperazione, nell'ambito delle proprie attribuzioni, con le altre forze di polizia e, previa disposizione del Presidente della Provincia, quando ne venga fatta, per specifiche operazioni, motivata richiesta dalle competenti autorità, ai sensi dell'art. 3, della legge 7/3/1986 n.65;
- 7 tabellature istituzionali;
8. ogni altra attività connessa con la gestione dell'ambiente rientrante nei compiti istituzionali e dell'ente
9. tutela e custodia del patrimonio dell'Ente ove richiesto da particolari necessità.,
10. coordinamento Guardie Venatorie Volontarie delle Associazioni Venatorie,
11. collaborazione con l'ufficio risarcimento danni provocati dalla fauna selvatica alle coltivazioni per l'espletamento delle perizie,
12. svolge servizio di reperibilità per rilevamento incidenti stradali provocati da fauna ungulata e di recupero fauna selvatica ferita e successivo trasporto verso i centri di recupero
13. attività di Polizia Amministrativa e Giudiziaria

Segue tabella degli illeciti amministrativi:

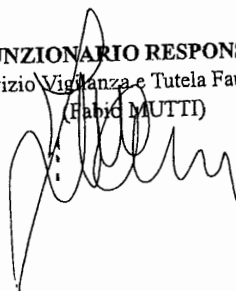
Sanzioni amministrative Caccia.

- | | | |
|--------------|-------------------|--|
| 53 lett. DD) | L.R. 70/96 | n° 3 (cani in zona di ripopolamento e cattura) |
| 31 lett. E) | L. 157/92 | n° 19 (distanza non regolamentare da immobili) |
| 53 lett. QQ) | L. R. 70/96 n° 13 | (violazione delle disposizioni della Legge 70/96 non espressamente richiamate da articolo) |
| 53 lett. CC) | L.R. 70/96 | n° 9 (addestramento cani in tempo o in luogo di divieto) |
| 31 lett. I) | L.157/92 | n° 7 (omessa annotazione giornata o capo) |
| 31 lett. D) | L. 157/92 | n° 4 (esercizio venatorio senza timbro dell'ammissione all'A.T.C.) |
| 53 lett. OO) | L.R. 70/96 | n° 3 (trasporto a bordo di automezzi di armi cariche o fuori dalla custodia) |
| 53 lett. FF) | L.R. 70/96 | n° 1 (esercizio venatorio con numero di cani superiore a quello consentito) |
| 53 lett. EE) | L.R. 70/96 | n° 2 (cani vaganti in Azienda Faunistico – Venatoria) |

- 53 lett. V) L.R. 70/96 n° 4 (mancata corretta tenuta registro allevamento)
- 53 lett. L) L.R. 70/96 n° 1 (animale cacciato in superamento dei limiti di carniere)
- 53 lett. II) L.R. 70/96 n° 33 (immissione fauna selvatica senza preventivo controllo dell'A.S.L.)
- 31 lett. C) L. 157/92 n° 2 (esercizio venatorio senza effettuazione versamenti governativi o regionali)

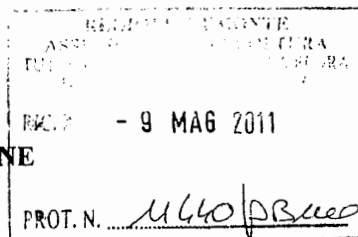
Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti si porgono
Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Servizio Vigilanza e Tutela Faunistica
(Fabio MUTTI)





PROVINCIA DI ASTI
AGRICOLTURA-ALIMENTAZIONE
Vigilanza Faunistico Ambientale



Prot. nr. 23431

Asti, li 04 MAR. 2011

OGGETTO : Rapporto informativo sanzioni amministrative e servizi preposti alla
Vigilanza relativo all'anno 2010.

Alla
REGIONE PIEMONTE
Assessorato Caccia e Pesca
C.so Stati Uniti,20

10128 TORINO

In base alla L.R. 04/09/96, n.70, art. 52 comma 1, che prevede la trasmissione riportante lo stato dei servizi preposti alla vigilanza e il numero degli accertamenti effettuati in relazione alla fattispecie di illecito delle sanzioni amministrative irrogate nell'anno 2009 l'ufficio scrivente riferisce quanto segue:

Il Servizio di vigilanza faunistico ambientale agisce in qualità di organo di Vigilanza Provinciale, svolgendo attività di vigilanza e Polizia, nonché di gestione del patrimonio faunistico, terrestre ed acquatico espletando le seguenti attività:

- A) Cattura, abbattimenti a scopi selettivi e di polizia veterinaria;
- B) Ripopolamenti della fauna selvatica e dell'ittiofauna;
- C) Censimenti e foraggiamenti;
- D) Apposizioni tabelle delimitative di zone particolari previste dalla Legge verificandone lo stato di conservazione e la leggibilità;
- E) Attività di controllo ecologico della fauna selvatica;
- F) Quantificazione e definizione degli indennizzi dei danni alle colture;
- G) Concorso in opere di soccorso in caso di calamità naturali;
- H) Mantenimento Ordine Pubblico, se richiesto dalle competenti autorità.

Inoltre svolge le seguenti funzioni:

- 1) Funzioni di Polizia Giudiziaria;
- 2) Funzioni ausiliarie di Pubblica Sicurezza.

Nel corso dell'anno 2010 sono state accertate **30 infrazioni** costituenti illeciti amministrativi alle leggi che disciplinano l'esercizio della caccia.

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla DGR 66-7040 del 02 Settembre 2002, relativa alla determinazione dei fondi destinati alle Province per il risarcimento e la prevenzione dei danni provocati dalla fauna selvatica, con la presente si espongono gli interventi realizzati nel corso dell'anno 2010.

Le specie selvatiche che apportano maggiori danni all'agricoltura sono i corvidi (Gazza e Cornacchia) seguiti dai cinghiali, lepri, fagiani, minilepre, caprioli, sciuridi. Altre specie, responsabili dei danni con un incidenza più limitata sono risultate le nutrie, gli storni e colombacci.

Ai sensi dell'art. 2 della Lr. 9/2000 è stato predisposto un " Piano di contenimento della specie cinghiale sul territorio provinciale" approvato da questa Amministrazione con provvedimento n. 505 del 28/12/2009; Gli interventi di controllo hanno interessato la quasi totalità del territorio provinciale. I risultati del piano, vengono di seguito così sintetizzati

CAPI PRELEVATI : 307 di cui: 132 maschi-133 femmine- 42 cuccioli	
Inizio degli interventi: 05/01/2010	Termine degli interventi. 20/12/2010
Mesi interessati dall'intervento: 12	Media degli interventi per mese: 22
Interventi di contenimento effettuati: 266	Zone interessate dagli interventi: Territorio Venabile - 188 battute Oasi di Protezione - 11 battute Zone di ripopolamento catture n.- 54 battute Zone addestramento cani - 3 battute

Al fine dell'esautiva relazione richiesta si riportano i risultati previsti nel piano di contenimento, approvato con D.G.P. n. 46 del 19/02/2010, relativi agli interventi nell'anno 2010 sulle specie volpi, corvidi, nutria e minilepre;

Specie selvatica	Numeri interventi	Maschi	Femmine	cuccioli	Totale
VOLPI	505	259	154	118	531
MINILEPRI	52	115	128	5	248
NUTRIE	61	-	-	-	101
GAZZE	1468	-	-	-	2581
CORNACCHIE	1113	-	-	-	

IL DIRIGENTE
AGRICOLTURA-ALIMENTAZIONE

(Dr. Paolo Guercio)





Codice Fiscale e Partita IVA n. 00447820044

Sito web: www.provincia.cuneo.itE-mail: urp@provincia.cuneo.itP.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

AREA FUNZIONALE AGRICOLTURA
SETTORE TUTELA FLORA E FAUNA
UFF. n. 19
Corso Nizza, 21 – 12100 Cuneo
Tel. 0171.445365 – Fax 0171.445745
PB/sigla

Rif. progr. int. _____ Classifica: _____

Allegati n. _____ Risposta Vs. nota _____

Rif. ns. prot. prec. _____

Protocollo, data e fascicolo da citare sempre nella risposta

Provincia di Cuneo

Prot.N.0016886 23/02/2011
F. 2011 11.13/000001
Tit. 11.13 Partenza

Spett.le
REGIONE PIEMONTE
Direzione Territorio Rurale
Settore Caccia e Pesca
C.so Stati Uniti 21
10128 TORINO

10 MAR 2011

6323 / Delleo
A-180

Oggetto: Relazione attività di vigilanza 2010

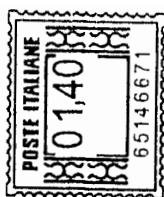
In riscontro alla richiesta di codesto Assessorato formulata con nota n. 3233/DB1111 del 08/02/2011, si comunica quanto segue:

- l'attività di vigilanza venatoria, oltre a svolgere un'azione preventiva, si è concretizzata in vigilanza generica appiedata e automontata, vigilanza specifica su particolari obiettivi, appostamenti e rilevamenti, informazione e sensibilizzazione.

Attualmente è esplicata da n. 20 agenti caccia e pesca e da n. 1 operaio ittico faunistico a tempo indeterminato coordinati dal Responsabile del Servizio; di questi n. 9 svolgono il proprio servizio in partenza dalla sede centrale di Cuneo (tra cui l'operaio) su tutto il territorio provinciale, mentre le restanti guardie sono dislocate presso i vari comprensori alpini e ambiti territoriali di caccia (Alba, Mondovì, Saluzzo e Monesiglio).

La vigilanza è svolta anche in collaborazione con altre forze (CFS) e con guardie venatorie volontarie afferenti le varie associazioni.

- ogni guardia è dotata di un apparecchio radio ricetrasmittente, mentre presso la sede centrale vi sono tutte quelle attrezzature che costituiscono dotazione di reparto (ad esempio binocoli, macchine fotografiche, fari, armamento lungo e corto, fucile a narcotico ecc.) materiale disponibile a tutto il personale;
- durante l'anno 2010 sono state denunciate alla Procura n.12 persone per violazione alla legge sulla caccia e alle leggi in materia ambientale (di cui una tratta in arresto) ed elevate sanzioni amministrative per un totale di n. 210 verbali/interventi caccia, n. 90 verbali/interventi pesca e n. 70 per violazione leggi varie ;
- sono state immesse nelle acque libere e nei tratti DDE della Provincia n. 850 scatole vibert per un totale di 850.000 uova, n. 850.000 avannotti di trota fario, n. 680.000 trotelle (di cui 50.000 immesse nei laghi alpini con l'ausilio dell'elicottero) e Kg 4500 circa di trote adulte.



PROVINCIA DI
CUNEO
C.SO NIZZA 21
12100 CUNEO



Corso Nizza, 21 - 12100 CUNEO (Italia)
Tel. +39 0171.4451 Fax +39 0171.698620
web site: www.provincia.cuneo.it e-mail: urp@provincia.cuneo.it

Settore Istituzionale e della Comunicazione — Corpo Polizia Provinciale — Corso Cavallotti n. 31 - Novara
PROVINCIA DI NOVARA

Prot. N.

59398

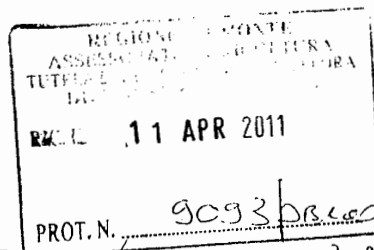
(da riportarsi nella corrispondenza)

Novara, 31/03/11

ALLA REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE AGRICOLTURA
SETTORE TUTELA E GESTIONE
DELLA FAUNA SELVATICA E
ACQUATICA
Corso Stati Uniti n. 21
10128 TORINO

OGGETTO: Comunicazione relativa all'attività di vigilanza resa ai sensi degli artt. 33 legge n. 157 del 11/02/1992 e art. 52 legge regionale n. 70 del 04/09/1996

In ottemperanza alla Vs richiesta del 08/02/2011 prot. N. 3233/DB1111 e a quanto previsto dal combinato disposto di cui all'art. 33 della legge 157/92 e dall'art. 52 della legge regionale n. 70/96, si trasmette in allegato, l'elenco degli accertamenti effettuati nell'anno 2010 in relazione alle singole fattispecie di illecito. Il personale della Polizia Provinciale ha compiuto controlli in materia di pesca, funghi ed ecologia ed ha inoltre svolto servizi di prevenzione al fine di contrastare atti di bracconaggio. Ha effettuato infine, in applicazione a specifici piani di abbattimento interventi volti alla riduzione di specie quali cinghiali, nutrie, minilepri, volpi, cornacchie e colombe di città.



IL DIRIGENTE
Dott.ssa Marina RAVARELLI

PROVINCIA DI NOVARA

VIOLAZIONE RILEVATA		SANZIONE APPLICATA		N. VIOLAZIONI
Articolo	Legge	Articolo	Legge	
21 c.1 lett.e)	L. 157/92	31 c. 1 lett. e)	L. 157/92	11
21 c.1 lett. m)	L. 157/92	31 c. 1 lett. e)	L. 157/92	2
12 c. 12	L. 157/92	31 c. 1 lett. i)	L. 157/92	1
18 c. 7	L. 157/92	31 c. 1 lett. g)	L. 157/92	2
21 c. 1 lett. g)	L. 157/92	53 c. 1 lett.oo)	L. 157/92	8
12 c.8	L. 157/92	31 c. 1 lett. m)	L. 157/92	2
15 c. 7	L. 157/92	31 c. 1 lett. e)	L.157/92	1
48 c. 9	L.R.70/96	53 c. 1 lett. e)	L.R.70/96	1
49 lett.h)	L.R.70/96	53 c. 1 lett. qq)	L.R.70/96	2
48 c. 9	L.R. 70/96	53 c. 1 lett. r)	L.R. 70/96	1
49 c. 1	L.R. 70/96	53 c. 1 lett. qq)	L.R. 70/96	1
39 c. 5	L.R. 70/96	31 c. 1 lett. i)	L.157/92	2
22 c. 4	L.R. 70/96	53 c. 1 lett. v)	L.R.70/96	1
13	L.R. 70/96	53 c. 1 lett. dd)	L.R. 70/96	2
49	L.R.70/96	53 c. 1 lett. ff)	L.R.70/96	1
13	L.R. 70/96	53 c. 1 lett. cc)	L.R.70/96	6
35 c. 1	L.R. 70/96	53 c. 1 lett. d)	L.R.70/96	1
33 c. 1	L.R.70/96	53 c. 1 lett. ee)	L.R. 70/96	1
33 c. 2	L.R.70/96	31 c. 1 lett.qq)	L.R.70/96	1
49 c. 1	L.R.70/96	53 c. 1 lett.gg)	L.R.70/96	2
3 c. 1 - 3	L.R.24/07	10 c. 1 lett.c)	L.R.24/07	4
18	L.R.37/06	26 c. 1 lett.J)	L.R.37/06	2
19 c. 1	L.R.37/06	26 c. 1 lett.j)	L.R.37/06	2
11 c. 4	L.R.32/82	28	L.R.32/82	1

**PROVINCIA
DI TORINO**

TUTELA DELLA FAUNA E DELLA FLORA

www.provincia.torino.it

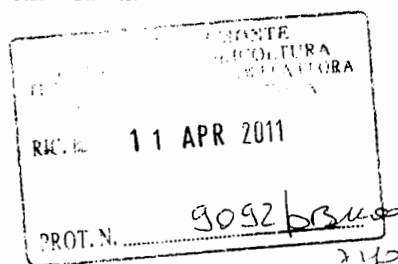
Protocollo n. 304344 T13.11
Servizio MD7

Torino, 5 APR 2011

Alla Regione Piemonte
Direzione Agricoltura
Settore Tutela e gestione della fauna
selvatica e acquatica
C.so Stati Uniti n. 21
10128 – TORINO –**OGGETTO:** Legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 – Art. 52. Anno 2010.

Con riferimento alla Vs. nota del 08/02/2011, prot. n. 3233/DB1111, si trasmette, in allegato alla presente, la relazione dettagliata dell'attività di vigilanza, completa dei dati relativi agli accertamenti di illecito amministrativo e penale, espletata nell'anno 2010 dagli operatori di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
Tutela della Fauna e della Flora
Dr. Gianfranco Righero



TUTELA DELLA FAUNA E DELLA FLORA

www.provincia.torino.it



MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Ufficio di Vigilanza Faunistico Ambientale svolge le funzioni istituzionali previste dalla normativa di settore e si articola sul territorio in tre Aree Operative che coprono l'intero territorio provinciale e sono coordinate a livello centrale da un Funzionario Responsabile che si avvale di sette unità di staff per lo svolgimento delle attività organizzative, procedurali, di programmazione del lavoro degli Ufficiali/Agenti e della vigilanza volontaria coordinata ai sensi della vigente normativa statale e regionale.

Funzioni di coordinamento e di staff svolte a livello centrale

Funzioni/ Descrizione	Agenti	U.P.G.	Personale amministrativo	Automezzi in dotazione
Responsabile dell'Ufficio		1		1
Coordinamento vigilanza volontaria		1		
Unità funzionale: logistica-armeria, custodia beni sequestrati		3		2
Unità funzionale: illeciti amm.vi e penali			2	
Coordinamento salvaguardia fauna in difficoltà		1		1

ARTICOLAZIONI TERRITORIALI

Le aree operative di vigilanza, definite con Determinazione Dirigenziale prot. n. 203634 del 19/02/2007 e successivamente modificate con disposizione del Dirigente del Servizio del 22/09/2008 prot. n. 630209, a seguito delle variazioni intervenute nella dotazione organica degli operatori con profili professionali inerenti la tutela faunistico-ambientale, garantiscono la funzionalità di tutte le aree ispettive.

1861>2011 150° anniversario dell'Unità d'Italia





TUTELA DELLA FAUNA E DELLA FLORA

www.provincia.torino.it

**Aree operative (periodo 01/01/2010 - 31/12/2010)**

Area Operativa	Comuni interessati	Sedi Operative	Agenti	U.P.G.	Automezzi in dotazione
Area Metropolitana, Collina, Chivassese	73	Venaria Chivasso	4	2	4
Area Nord	129	Ivrea Lanzo T.se	3	3	8
Area Sud	113	Oulx Pinerolo Susa Luserna S.G. Carmagnola	11	4	11

Inoltre :

- n. 1 Agente f.a. è assegnato ad attività riguardanti il patrimonio ittico (semine avannotti, spremiture, recuperi ittici, ecc.) – n. 1 automezzo.
- n. 1 Ufficiale di Polizia giudiziaria e n. 1 Agente f. a. sono distaccati presso la Procura di Torino – n. 1 automezzo.
- n. 1 automezzo in carico all'Ufficio Vigilanza è assegnato in dotazione, infine, al Dirigente del Servizio Tutela della Fauna e della Flora.

ATTIVITA' DI VIGILANZA: VIGILANZA ISTITUZIONALE E COORDINAMENTO DELLA VIGILANZA VOLONTARIA

All'Ufficio di Vigilanza Faunistico Ambientale è assegnata, nello specifico, la vigilanza sul rispetto delle norme relative:

- alla protezione della fauna selvatica omeoterma e al prelievo venatorio;
- alla tutela e all'incremento del patrimonio ittico e all'esercizio della pesca;
- alla conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale.

L'attività ispettiva viene svolta da personale qualificato giuridicamente come Agente e/o Ufficiale di Polizia Giudiziaria ed Agente di Pubblica Sicurezza e si esplica per mezzo di atti di contestazione delle violazioni amministrative accertate, nonché per mezzo di comunicazioni di notizie di reato che vengono inoltrate all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 347 del c.p.p..

1861>2011 150° anniversario dell'Unità d'Italia





TUTELA DELLA FAUNA E DELLA FLORA

www.provincia.torino.it



Sul territorio l'Ufficio di Vigilanza Faunistico Ambientale coordina e si avvale, inoltre, dell'attività delle Guardie Giurate Volontarie ittico-venatorie delle varie Associazioni piscatorie e venatorie. L'attività di queste ultime viene programmata per mezzo di operatori di vigilanza della sede e delle Aree Operative aventi funzioni di coordinamento e qualifica di Ufficiali di Polizia Giudiziaria. Gli orari e le disponibilità dei singoli volontari vengono comunicati, di settimana in settimana, da parte delle Associazioni, al Servizio ed ai rispettivi coordinatori (in attuazione del Regolamento del Questore di Torino emanato il 12.02.2007).

Violazioni amministrative rilevate dagli Agenti del Servizio nell'anno 2010.

Violazioni rilevate : n. **561**

di cui :

- n. **349** in materia ecologia
- n. **110** in materia caccia
- n. **101** in materia pesca
- n. **1** in materia animali d'affezione

Violazioni penali rilevate dagli Agenti del Servizio nell'anno 2010 ed inoltrate all'Autorità Giudiziaria con comunicazioni di notizie di reato

Violazioni rilevate : n. **26**

di cui :

- n. **24** in materia di caccia
- n. **1** in materia di ecologia
- n. **1** in materia varia

ATTIVITA' DI SUPPORTO : armeria e custodia dei beni sequestrati

L'Ufficio di Vigilanza Faunistico Ambientale si avvale, per l'espletamento dei propri compiti istituzionali, di un'armeria di servizio istituita a seguito di autorizzazione della Questura ed il cui accesso è regolamentato dalla D.C.P. N. 241 – 7288/1 del 30/1/1992 (designazione dell'armiere, piano delle ispezioni, tenuta dei registri e atti di assegnazione dell'armamento e del munizionamento agli Agenti).

L'armeria di servizio è ubicata presso la sede della Provincia di Torino sita in C.so Inghilterra n. 7 – Torino.

1861>2011 150° anniversario dell'Unità d'Italia





TUTELA DELLA FAUNA E DELLA FLORA

www.provincia.torino.it

SALVAGUARDIA, RECUPERO E RIABILITAZIONE DELLA FAUNA SELVATICA RINVENUTA IN STATO DI DIFFICOLTÀ

L'attività di riabilitazione della fauna selvatica rinvenuta in stato di difficoltà è espletata dal Servizio (ai sensi dell'art. 33 della L.R. 70/96) che si è avvalso, per l'anno 2010, dei seguenti centri di recupero: Green Heron, centro di Caprie, Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Torino, Clinica Veterinaria Anubi di Moncalieri.

Nell'anno 2010 sono stati rinvenuti e recuperati **n. 1620 esemplari di fauna selvatica** di cui si elencano le prime dieci specie quantitativamente più rilevanti:

- n. 262 rondoni
- n. 192 colombi
- n. 139 caprioli
- n. 79 merli
- n. 70 gazze
- n. 67 cornacchie
- n. 66 passeri
- n. 54 tortore
- n. 43 riccio
- n. 42 volpi .

1861>2011 150° anniversario dell'Unità d'Italia



CACCIA - ANNO 2010 - VIOLAZIONI PENALI				
Descrizione	Art.	Sanzione	Q.tà	
Caccia con mezzi vietati (esche avvelenate, trappole, lacci, munizioni spezzate per caccia agli ungulati, etc.)	21 c.1. Lett.U.L.157/92	30 c.1 lett.H.L. 157/92	10	
Caccia con mezzi vietati (armi di calibro vietato, prive di riduttore, etc.)	13 c.5 L.157/92	30 c.1 lett.H.L. 157/92	4	
Abbattimento, cattura, detenzione di specie di mammiferi e uccelli nei cui confronti la caccia non è consentita	18 L.157/92	30 c.1 lett. H.L.157/92	4	
Esercizio della caccia in periodo di divieto generale	18 c.1 L.157/92	30 c.1 lett.A.L.157/92	2	
Abbattimento, cattura, detenzione di specie particolarmente protetta	2 c.1 L. 157/92	30 c.1 lett.B.L.157/92	2	
Esercizio venatorio in oasi di protezione, zone di ripopolamento e cattura	21 c.1 lett.C.L.157/92	30 c.1 lett. D.L.157/92	1	
Esercizio venatorio in parchi nazionali, parchi naturali regionali, riserve naturali	21 c.1,lett.B.L.157/92	30 c.1 lett. D.L.157/92	1	
Totale complessivo			24	

CACCIA - ANNO 2010 - VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE

Descrizione	Art.	Sanzione	Q.tà
Violazioni alle disposizioni del calendario venatorio non espressamente richiamate dall'art. 53 L.R. 70/96	L.R. 70/96 Art. 45	L.R. 70/96 Art. 53 1 qq	18
Esercizio della caccia senza avere eseguito le prescritte annotazioni sul tesserino regionale	L.R. 70/96 Art. 39 5	L. 157/92 Art. 31 1 i	13
Addestrare o allenare cani di qualsiasi razza nel C.A. (occorre comunque l'ammissione al C.A.)	L.R. 70/96 Art. 13 2	L.R. 70/96 Art. 53 1 cc	13
Caccia di selezione agli ungulati in difformità alle disposizioni regionali	L.R. 70/96 Art. 44 4	L.R. 70/96 Art. 53 1 o	9
Non essersi adoperato affinché cani di qualsiasi razza non arrecino danno alla fauna selvatica	L.R. 70/96 Art. 13 3	L.R. 70/96 Art. 53 1 cc	8
Abbatimento di capo diverso per età da quello assegnato nella caccia di selezione agli ungulati	L.R. 70/96 Art. 44 4	L.R. 70/96 Art. 53 1 o	8
Esercizio venatorio nelle aie e nelle corti, o altre pertinenze di fabbricati rurali, nelle zone comprese nel raggio di 100 metri da immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o posto di lavoro ed a distanza inferiore a 50 metri da vie di comunicazione ferroviaria e da strade carrozzabili eccettuate le strade poderali ed interpoderali	L. 157/92 Art. 21 1 e	L. 157/92 Art. 31 1 e	7
Caccia di selezione agli ungulati in zona Alpi (Camoscio, Capriolo, Cervo, Daino, Mufone) senza attestato di abilitazione alla caccia, rilasciato dal C.A. a partire dal 04.09.1996 o dalla Provincia per date antecedenti	L.R. 70/96 Art. 41 3	L.R. 70/96 Art. 53 1 qq	4
Immissione di fauna selvatica (ad eccezione dei casi consentiti) sul territorio venabile nel periodo compreso tra il 1° aprile e la data di chiusura della caccia	L.R. 70/96 Art. 30 11	L.R. 70/96 Art. 53 1 hh	
Violazioni alle disposizioni delle linee guida per la caccia di selezione	L.R. 70/96 Art. 45	L.R. 70/96 Art. 53 1 qq	4
Trasportare all'interno di centri abitati e delle altre zone ove è vietata l'attività venatoria, ovvero a bordo di veicoli di qualunque genere e comunque nei giorni non consentiti per l'esercizio venatorio, armi da sparo per uso venatorio che non siano scariche ed in custodia	L. 157/92 Art. 21 1 g	L.R. 70/96 Art. 53 1 oo	2
Allevamento di fauna selvatica in violazione agli obblighi previsti da norme regionali e provinciali	L.R. 70/96 Art. 22 2	L.R. 70/96 Art. 53 1 v	2
Allevamento di fauna selvatica in violazione agli obblighi previsti da norme regionali e provinciali: mancanza oltre i 90 giorni dalla nascita del contrassegno inamovibile riportante il mese e l'anno di nascita, il numero progressivo, la matricola e sul retro del contrassegno il numero di autorizzazione dell'allevatore	L.R. 70/96 Art. 22 4	L.R. 70/96 Art. 53 1 v	2
Usare fucile con canna ad anima rigata al di fuori della caccia di selezione agli ungulati, nell'ambito dei piani di prelievo selettivo, al di fuori del cinghiale nella zona faunistica di pianura, e salvo che per gli interventi di controllo autorizzati ai sensi dell'art. 29	L.R. 70/96 Art. 48 4	L.R. 70/96 Art. 53 1 qq	2
Addestrare o allenare cani di qualsiasi razza negli ambiti previsti dagli artt. 8, 9, 10 e 11 della L.R. 70/96 (zone protette) negli A.T.C. e nel C.A.	L.R. 70/96 Art. 13 1 e 2	L.R. 70/96 Art. 53 1 dd	2
Mancata consegna di fauna selvatica abbattuta per caso fortuito o forza maggiore o di fauna viva o morta, o parti di essa, pervenuta nella disponibilità entro ventiquattro ore al Comune di residenza o a quello in cui è avvenuto il fatto oppure alla Provincia competente per territorio	L.R. 70/96 Art. 33 2	L.R. 70/96 Art. 53 1 qq	2
Usare radio ricetrasmittenti o apparecchi telefonici mobili a fini venatori	L.R. 70/96 Art. 49 1 h	L.R. 70/96 Art. 53 1 qq	2
Mancato recupero dei bossoli delle cartucce da parte del cacciatore	L.R. 70/96 Art. 48 9	L.R. 70/96 Art. 53 1 r	2
Abbatimento di capo diverso per specie o per sesso da quello assegnato nella caccia di selezione agli ungulati	L.R. 70/96 Art. 44 4	L.R. 70/96 Art. 53 1 p	1
Addestrare o allenare cani di qualsiasi razza negli A.T.C. (occorre comunque l'ammissione all'A.T.C.)	L.R. 70/96 Art. 13 1	L.R. 70/96 Art. 53 1 cc	1
Immettere fauna selvatica nel territorio senza che sia adeguatamente marcata con contrassegni inamovibili e numerati	L.R. 70/96 Art. 30 7	L.R. 70/96 Art. 53 1 hh	1
Raccolta palchi dei cervidi (Salvo autorizzazione degli Enti preposti)	L.R. 70/96 Art. 49 1 s	L.R. 70/96 Art. 53 1 qq	1
Esercizio di caccia in forma diversa da quella prescelta ai sensi dell'art. 12 Comma 5 L. 157/92	L. 157/92 Art. 12 5	L. 157/92 Art. 31 1 a	1
Mancato avviso alla competente Amministrazione Provinciale nelle 24 ore successive della raccolta di uova o nuovi nati fauna selvatica in situazione di pericolo e stato di necessità	L. 157/92 Art. 21 1 o	L.R. 70/96 Art. 53 1 ll	1
Allevamento di fauna selvatica senza che sia stata fatta comunicazione alla Provincia da parte di titolari d'impresa agricola	L.R. 70/96 Art. 22 6	L.R. 70/96 Art. 53 1 u	1
Caccia in violazione dei regolamenti all'interno di Aree a Caccia Specifica	L.R. 70/96 Art. 16 5	L. 70/96 Art. 53 1 qq	1
Attività venatoria fuori orario	L.R. 70/96 Art. 47 4	L. 70/96 Art. 31 1 g	1
Sconfinamento in A.T.C. o C.A. vicino a quello in cui si è in possesso di autorizzazione	L. 157/92 Art. 14 5	L. 157/92 Art. 31 1 d	1
Totale complessivo			110

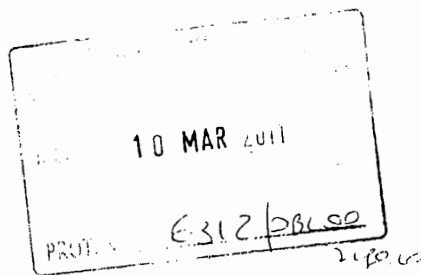
Settore III
Politiche agricole e montane
Tutela faunistica

PROVINCIA



VERBANO CUSIO OSSOLA

CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE
tel.: +39 0323 4950255 - 289;
fax: +39 0323 4950333;
e-mail: brondolo@provincia.verbania.it
SITO INTERNET: www.provincia.verbano-cusio-ossola.it



Alla c.a del Dirigente Responsabile della
Direzione 13 – Settore 4
REGIONE PIEMONTE
Corso Stati Uniti 21 - TORINO

Verbania **02 MAR. 2011**

Prot. N. 10663 Raccomandata a.r.

Rif. —

oggetto:

Art.52 della L.R. 70/1996 – Relazione sullo stato dei servizi preposti alla vigilanza ed accertamenti alle norme in materia di prelievo venatorio.

Con riferimento alla Vs. richiesta prot. n.3233/DB1111 del 08.02.2011 si comunica che nel corso dell'anno **2010** sono state accertate **n.16 violazioni amministrative** alle norme in materia di prelievo venatorio, per una somma totale di € 4.079,67 (riferita agli importi delle sanzioni contestate) di cui € 3.184,00 risultano, alla data della presente, pagate dai trasgressori.

In relazione agli accertamenti di illecito amministrativo sono stati sequestrati n. 19 capi di fauna selvatica, per una spesa di custodia complessiva di € 692,00 (di cui € 212,00 già recuperati dai trasgressori), somma anticipata dalla Provincia ai custodi convenzionati e finalizzata ad assicurare la conservazione dei beni soggetti a vincolo cautelare, in previsione della loro vendita all'asta pubblica.

Nel corso del 2010 l'Ufficio Tutela della Fauna ha provveduto all'emanazione dei seguenti provvedimenti, ai sensi dell'art.53, comma 5° della L.R. indicata in oggetto:

- n. **0** sospensione del tesserino venatorio per tre annate venatorie;
- n. **0** sospensioni dall'ammissione ai piani di prelievo selettivo agli ungulati per un'annata venatoria.



PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA
Via dell'Industria, 25 - 28924 Verbania
telefono: +39 0323 495011 • fax: +39 0323 4950237

Settore III
Politiche agricole e montane
Tutela faunistica

PROVINCIA



VERBANO CUSIO OSSOLA

Nello stesso anno sono state trasmesse all'Autorità Giudiziaria **n. 5 comunicazioni di notizie di reato** (autori individuati) per violazioni alle normative sul prelievo venatorio o per altri reati connessi:

- 1) per ipotesi di reato di cui agli artt. 2, 3, 20 bis e 23 della L. 110/1975, artt. 2 e 3 L. 895/1967, art. 697 c.p., art. 38 TULPS (detenzione illegale di armi, anche clandestine, e munizioni –alterazione illegale di armi – omessa custodia di armi)
- 2) per ipotesi di reato di cui agli artt. 624 e 625 C.P. (furto aggravato di fauna selvatica, patrimonio indisponibile dello Stato)
- 3) per ipotesi di reato di cui alla L. 157/1992 art. 30 lett. a) ed f) (caccia in periodo di divieto generale, in ore notturne, con fonte luminosa);
- 4) per ipotesi di reato di cui alla L. 157/1992 art. 30 lett. g) (abbattimento di 1 esemplare di fauna stanziale alpina di cui è vietato l'abbattimento - femmina di Fagiano di Monte);
- 5) per ipotesi di reato di cui alla L. 157/1992 art. 30 a)- h) (abbattimento di un esemplare di Cervo femmina, in periodo di chiusura, con mezzo vietato - arma a canna liscia con munizione vietata)

Per quanto riguarda lo stato dei servizi di vigilanza l'organico del Corpo lo stesso è attualmente composto da n. 14 operatori, di cui n. 2 Ufficiali Coordinatori e n. 1 Comandante, che svolgono su tutto il territorio provinciale le funzioni di polizia giudiziaria, di pubblica sicurezza e di polizia stradale.

Il Corpo di Polizia Provinciale opera sul territorio anche mediante un servizio di pronta reperibilità 24 h, assicurando il pronto intervento in casi di emergenza e necessità e fornendo un utile riferimento ai cittadini ed alle altre autorità competenti in materia ambientale.

Il servizio di pronta reperibilità opera quando sono impresenziati i seguenti uffici:

- Ufficio Tutela della Fauna con sede c/o il Tecnoparco del Lago Maggiore, in Via dell'Industria 25 con orario di apertura al pubblico da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00, il lunedì e il giovedì dalle 16.00 alle 17.30.
- Ufficio Tutela della Fauna con sede in Domodossola, in Via De Gasperi 27 - orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00, il lunedì e il giovedì dalle 16.00 alle 17.30.

Distinti Saluti

IL COMANDANTE DEL CORPO
(DOTT. MARCO BRONDOLO)



Allegato: Sintesi rassegna stampa.

IL DIRIGENTE
(DOTT. MARIO VENTRELLA)

**Settore AGRICOLTURA****Servizio Valorizzazione e Protezione Flora e Fauna, Caccia e Pesca**Piazza Mazzini sn 13100 Vercelli Tel. 0161 590 343/344 • Fax 0161 215013 •Prot. n. 32916 SR/IIVercelli, 07/04/2011

Risposta alla nota n. _____

del _____

15 APR 2011

9765 108000

2-18a 10

RACCOMANDA R. R.

Alla Regione Piemonte
Direzione Agricoltura
Settore tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica
Corso Stati Uniti 21
10128 TORINO

OGGETTO: : Legge regionale 4 settembre 1996, n.70 - Art. 52. -Anno 2010

In esito alla richiesta avanzata con nota 3233 del 08/02/2011, si informa sullo stato della vigilanza venatoria provinciale e sul numero degli accertamenti effettuati in relazione alle singole fattispecie di illecito per infrazione alla Legge n.157/92 e alla L.R. 04/09/1996, n.70.

Nel corso dell'anno solare 2010 il Nucleo di vigilanza faunistico-ambientale di questa Amministrazione ha proceduto alla vigilanza sulle materie "delegate" dalla Regione Piemonte in materia di caccia e pesca impiegando all'uopo le seguenti unità di personale:

- n. 1 Responsabile,
- n. 1 Vigile Capo-zona
- n. 9 Vigili provinciali

Essi hanno operato su una superficie agro-silvo-pastorale di circa 195.000 ettari (in media 21667 ettari per ciascun vigile), sulla quale incidono, in quanto regolarmente costituiti, n.3 istituti di "Caccia Programmata" (2 Ambiti Territoriali di Caccia e 1 Comprensorio Alpino), 19 tra aziende faunistico-venatorie e agri-turistico-venatorie, n. 26 oasi di protezione faunistica, n. 25 zone di ripopolamento e cattura, n.1 foresta demaniale soggetta a divieto venatorio assoluto e n.3 "fondi chiusi".

Le principali attività, oltre naturalmente a quella di prevenzione e di rilevazione degli illeciti commessi dall'utenza venatoria o da persone che, a vario titolo, hanno frequentato l'ambiente naturale, sono risultate:

- a) - 165 azioni di contenimento del cinghiale in attuazione della L.R. 9/2000 durante le quali sono stati abbattuti n. 85 capi;
- b) - l'attuazione del controllo delle specie di fauna selvatica Volpe, Cornacchia grigia, Gazza, Minilepre, Cormorano e Nutria ai sensi del combinato disposto dell'art.19 della Legge n.157/92 e dell'art.29 della L.R. n.70/96, durante il quale sono state abbattute:
 - n. 181 volpi,
 - n. 1088 cornacchie grigie,
 - n. 23 gazze,
 - n.168 minilepri,
 - n. 120 cormorani,
 - n. 517 nutrie abbattute con fucile o catturate con gabbie in metallo zincato e poi sopresse;
- c) - il ripristino della tabellatura delle oasi di protezione e delle zone di ripopolamento e cattura istituite in attuazione del "piano faunistico-venatorio provinciale";

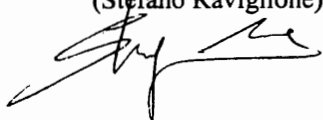
d) – n. 56 azioni di recupero di fauna selvatica.

Circa i riscontri sanzionatori dell'attività di vigilanza sulla tutela della fauna e la disciplina dell'attività venatoria, si informa che, nell'anno 2010, sono state rilevate dai nostri Vigili le seguenti n.4 infrazioni:

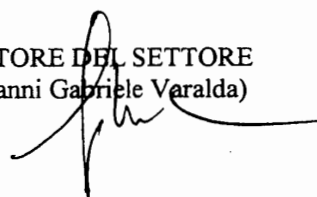
L.R. n. 70/96, art. 45 lett. e - art. 53 c1 lett.cc	N. 1
L.R. n. 70796,, art. 13 c.1 - art. 53 c1 lett. cc	N. 1
L.R. n. 70/96, art. 49 lett. 3 - art. 55 lett.qq	N. 1
L. n. 157/92, art. 21 c. 1 lett. c + sequestro Penale	N. 1

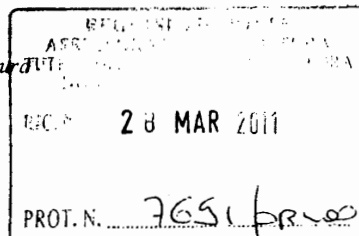
Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Stefano Raviglione)



IL DIRETTORE DEL SETTORE
(dr. Giovanni Gabriele Varalda)



**REGIONE
PIEMONTE***Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura
Settore Avvocatura*Data **28 MAR 2011**Prot. **4246/DB0505**

c.L. 4.80.10

Alla Direzione Agricoltura
Settore tutela e gestione
della fauna selvatica e acquatica
C.so Stati Uniti, 21
10128 TORINO

OGGETTO: Trasmissione prospetto L.R. 70/96.

In riscontro alla Vs nota prot. n. 3233/DB1111 del 8/2/2011 si allega
il prospetto riepilogativo delle sanzioni amministrative irrogate dal settore
scrivente relativo all'anno 2010.

Distinti saluti.

D.ssa **Giuliana BOTTERO**





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale del Corpo Forestale o di Vigilanza Ambientale
Servizio Vigilanza e Coordinamento Tecnico

Prot. 44093

Cagliari,

31 MAG. 2011

➤ Al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

-Dipartimento delle politiche competitive del
mondo rurale e della qualità

- Direzione generale della competitività per lo
sviluppo rurale

-fax 064881707

➤ All'Assessorato della difesa dell'ambiente

Oggetto: Legge 11 febbraio n. 157, art. 33 comma2. rapporto informativo sull'attività di vigilanza anni 2009 e 2010.

A riscontro della nota 0003325 del 11.02.2011, pari oggetto, si trasmettono, in allegato, i rapporti relativi alle comunicazioni di notizia di reato ed i verbali amministrativi relativi agli illeciti venatori contestati in Sardegna.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Direttore del Servizio
Dr. Carlo Menotti



L. 11/FEBBRAIO/1992 N°157

RAPPORTO INFORMATIVO SULL'ATTIVITA' DI VIGILANZA P.V.A. ANNI 2009 - 2010

PROVINCIA	TIPOLOGIA	2009	2010
CAGLIARI	ABBANDONO BOSSOLI	2	8
	AUTORIZZAZIONE/DOCUMENTI	6	5
	AZIENDE AGRITURISTICHE VENATORIE	2	1
	CANI	1	8
	COMUNICAZIONE	2	4
	DETENZIONE	4	5
	DIMENSIONE/NUMERO	0	2
	LUOGHI	15	15
	MODI	2	3
	TEMPI	0	0
	TRASCRIZIONE	1	1
		35	60

PROVINCIA	TIPOLOGIA	2009	2010
CARBONIA IGLESIA	ABBANDONO BOSSOLI	5	1
	AUTORIZZAZIONE/DOCUMENTI	4	1
	AZIENDE AGRITURISTICHE VENATORIE	0	0
	CANI	6	0
	COMUNICAZIONE	5	4
	DETENZIONE	4	0
	DIMENSIONE/NUMERO	0	0
	LUOGHI	15	12
	MODI	1	0
	TEMPI	0	1
	TRASCRIZIONE	3	1
		43	20

PROVINCIA	TIPOLOGIA	2009	2010
VILLACIDRO SANLURI	ABBANDONO BOSSOLI	1	7
	AUTORIZZAZIONE/DOCUMENTI	3	2
	AZIENDE AGRITURISTICHE VENATORIE	0	0
	CANI	1	0
	COMUNICAZIONE	0	0
	DETENZIONE	1	1
	DIMENSIONE/NUMERO	0	0
	LUOGHI	1	9
	MODI	0	1
	TEMPI	0	0
	TRASCRIZIONE	1	1
		8	21

PROVINCIA	TIPOLOGIA	2009	2010
NUORO	ABBANDONO BOSSOLI	2	3
	AUTORIZZAZIONE/DOCUMENTI	18	11
	AZIENDE AGRITURISTICHE VENATORIE	0	0
	CANI	1	0
	COMUNICAZIONE	1	3
	DETENZIONE	0	0
	DIMENSIONE/NUMERO	1	1
	LUOGHI	16	26
	MODI	0	9
	TEMPI	1	0
	TRASCRIZIONE	1	5
		41	58

PROVINCIA	TIPOLOGIA	2009	2010
OGLIASTRA	ABBANDONO BOSSOLI	0	1
	AUTORIZZAZIONE/DOCUMENTI	1	1
	AZIENDE AGRITURISTICHE VENATORIE	0	0
	CANI	0	3
	COMUNICAZIONE	1	0
	DETENZIONE	0	1
	DIMENSIONE/NUMERO	0	0
	LUOGHI	4	1
	MODI	1	6
	TEMPI	1	0
	TRASCRIZIONE	2	0
		10	13

PROVINCIA	TIPOLOGIA	2009	2010
ORISTANO	ABBANDONO BOSSOLI	1	0
	AUTORIZZAZIONE/DOCUMENTI	2	1
	AZIENDE AGRITURISTICHE VENATORIE	4	0
	CANI	0	1
	COMUNICAZIONE	0	1
	DETENZIONE	1	2
	DIMENSIONE/NUMERO	0	0
	LUOGHI	6	8
	MODI	1	5
	TEMPI	5	0
	TRASCRIZIONE	4	0
		23	18

PROVINCIA	TIPOLOGIA	2009	2010
OLBIA TEMPIO	ABBANDONO BOSSOLI	0	6
	AUTORIZZAZIONE/DOCUMENTI	4	8
	AZIENDE AGRITURISTICHE VENATORIE	0	0
	CANI	2	1
	COMUNICAZIONE	1	3
	DETENZIONE	1	2
	DIMENSIONE/NUMERO	0	0
	LUOGHI	13	13
	MODI	0	3
	TEMPI	0	0
	TRASCRIZIONE	1	3
		22	39

PROVINCIA	TIPOLOGIA	2009	2010
SASSARI	ABBANDONO BOSSOLI	1	4
	AUTORIZZAZIONE/DOCUMENTI	0	13
	AZIENDE AGRITURISTICHE VENATORIE	0	0
	CANI	2	7
	COMUNICAZIONE	4	7
	DETENZIONE	0	1
	DIMENSIONE/NUMERO	1	0
	LUOGHI	13	57
	MODI	1	20
	TEMPI	1	0
	TRASCRIZIONE	1	3
		24	112

L. 11/FEBBRAIO/1992 N°167**RAPPORTO INFORMATIVO SULL'ATTIVITA' DI VIGILANZA C.N.R. ANNI 2009 - 2010**

PROVINCIA	MATERIA	2009	2010
CAGLIARI	BRACCONAGGIO	12	15
	DETEZIONE	0	1
	LICENZA	0	0
	LUOGHI	6	3
	MEZZI	6	9
	MODI	0	1
	SPECIE NON CONSENTITE	0	5
	TEMPI	8	4
	UCCELLAGIONE	29	34
		69	72

PROVINCIA	TIPOLOGIA	2009	2010
CARBONIA IGLESIA	BRACCONAGGIO	0	5
	DETEZIONE	0	0
	LICENZA	0	0
	LUOGHI	2	2
	MEZZI	4	0
	MODI	1	0
	SPECIE NON CONSENTITE	6	1
	TEMPI	2	2
	UCCELLAGIONE	14	11
		29	16

PROVINCIA	TIPOLOGIA	2009	2010
VILLACIDRO SANTUR	BRACCONAGGIO	3	2
	DETEZIONE	0	0
	LICENZA	0	0
	LUOGHI	2	2
	MEZZI	2	0
	MODI	0	0
	SPECIE NON CONSENTITE	1	0
	TEMPI	0	1
	UCCELLAGIONE	0	0
		8	5

PROVINCIA	TIPOLOGIA	2009	2010
NUORO	BRACCONAGGIO	5	1
	DETEZIONE	1	0
	LICENZA	0	0
	LUOGHI	0	0
	MEZZI	7	12
	MODI	0	0
	SPECIE NON CONSENTITE	0	1
	TEMPI	2	4
	UCCELLAGIONE	0	0
		15	18

PROVINCIA	TIPOLOGIA	2009	2010
OGIASTRA	BRACCONAGGIO	6	5
	DETEZIONE	0	0
	LICENZA	0	0
	LUOGHI	0	0
	MEZZI	1	0
	MODI	0	0
	SPECIE NON CONSENTITE	1	1
	TEMPI	1	1
	UCCELLAGIONE	0	2
		9	9

PROVINCIA	TIPOLOGIA	2009	2010
ORISTANO	BRACCONAGGIO	4	3
	DETEZIONE	0	0
	LICENZA	0	1
	LUOGHI	5	0
	MEZZI	2	1
	MODI	0	0
	SPECIE NON CONSENTITE	1	0
	TEMPI	1	1
	UCCELLAGIONE	3	2
		16	8

PROVINCIA	TIPOLOGIA	2009	2010
OLBIA TEMPIO	BRACCONAGGIO	2	4
	DETEZIONE	0	1
	LICENZA	0	0
	LUOGHI	1	2
	MEZZI	7	4
	MODI	0	0
	SPECIE NON CONSENTITE	1	1
	TEMPI	1	0
	UCCELLAGIONE	0	1
		12	13

PROVINCIA	TIPOLOGIA	2009	2010
SASSARI	BRACCONAGGIO	4	4
	DETEZIONE	0	0
	LICENZA	0	1
	LUOGHI	2	1
	MEZZI	6	5
	MODI	0	0
	SPECIE NON CONSENTITE	1	1
	TEMPI	1	0
	UCCELLAGIONE	0	0
		14	12

**REGIONE TOSCANA**
Giunta Regionale**Direzione generale dello sviluppo economico**Settore Politiche agroambientali, attività faunistica-venatoria
e pesca dilettantistica

50127 FIRENZE - Via di Novoli, 26

tel. 055/438.3705 - fax 055/438.5090

e-mail: paolo.banti@regione.toscana.itProt. N. *0140036/U.90*
da citare nella risposta

Data

31 MAG. 2011Allegati *1*

Risposta al foglio del

n.

Oggetto: rapporto informativo sull'attività di vigilanza – Legge 157/1992 art. 33.

DG COSVIR

Prot. Ingresso del 09/06/2011

Numero: **0012544**

Classifica:



A: MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE E FORESTALI
Direzione Generale della competitività
per lo sviluppo rurale
COSVIR X Produzioni Animali
c.a. Dott. Scala
Via XX Settembre n. 20
00187 ROMA

Si trasmette il rapporto informativo sull'attività di vigilanza relativamente
all'anno 2010 redatto secondo le dettagliate relazioni fornite dalle province toscane.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

Paolo Banti

RAPPORTO INFORMATIVO
SULLA VIGILANZA NEL SETTORE FAUNISTICO VENATORIO
ANNO 2010

PAGINA BIANCA

Premessa

Il presente rapporto informativo, che è stato elaborato sulla base delle relazioni fornite dalle Province Toscane, riporta lo stato dei servizi preposti alla vigilanza sul territorio regionale e il numero degli accertamenti effettuati in relazione alle singole fattispecie di illecito nell'anno 2010.

1. Stato dei servizi preposti alla vigilanza

L'attività di vigilanza è stata svolta, in conformità a quanto previsto dall'art. 27 della L. 157/1992 dagli agenti dipendenti dalle Province e dalle guardie volontarie appartenenti alle associazioni venatorie, agricole e di protezione ambientale presenti nel comitato tecnico faunistico nazionale e a quelle associazioni di protezione ambientale riconosciute dal Ministero dell'ambiente.

Il numero complessivo degli agenti dipendenti delle Province preposti alla vigilanza venatoria è di **167** unità ed è ripartito sul territorio della Regione Toscana secondo i dati risultanti dalla seguente tabella:

Provincia	N. addetti Anno 2010
Arezzo	6
Firenze	18
Grosseto	22
Livorno	20
Lucca	22
Massa	10
Pisa	20
Pistoia	14
Prato	11
Siena	24

Oltre al personale dipendente, le Province toscane hanno dichiarato di avvalersi delle guardie venatorie volontarie (GG.VV.) e delle guardie ambientali volontarie (GAV). Infatti, la legge regionale 12 gennaio 1994 n. 3, in attuazione della legge 157/1992, attribuisce alle Province il compito di provvedere al coordinamento dell'attività di vigilanza svolta dalle guardie volontarie venatorie (GG.VV.) delle associazioni agricole, venatorie ed ambientali, mentre la legge regionale 23 gennaio 1998, n. 7, consente alle Province di stipulare con le associazioni convenzioni volte a disciplinare complessivamente le modalità di impiego delle guardie ambientali volontarie (GAV). In particolare dalle dettagliate relazioni inviate si segnalano le seguenti notizie significative.

La Provincia di Pisa ha precisato che l'esercizio della vigilanza venatoria è stato svolto, oltre che dalla Polizia Provinciale, da 211 guardie venatorie volontarie (GG.VV.) tutte in possesso di regolare decreto rilasciato dal Corpo di Polizia Provinciale e 30 guardie ambientali volontarie (GAV). Le ore di vigilanza effettuati dalle GG.VV. sono stati complessivamente 22.250, mentre le GAV hanno effettuato circa 1.930 ore di vigilanza. Tutto il personale di polizia provinciale, pur impegnato trasversalmente nei

controlli di competenza dell'ente e C.d.S., nonché in quelli di ordine pubblico, effettuati di concerto con la Prefettura e disposti dal Questore, ha effettuato servizi di vigilanza venatoria ed antibraconaggio serale e notturno, nel corso di tutto l'anno. Il totale dei verbali di contestazione redatti è pari a 350.

Il Corpo di Polizia Provinciale di Prato ha coordinato n. 63 guardie venatorie volontarie aderenti alle varie Associazioni venatorie ed ambientaliste per un totale di 1416 servizi prestati, provvedendo altresì, tramite appositi contributi finanziari, a sostenere le attività istituzionali delle diverse Associazioni di appartenenza. In particolare è stato suddiviso l'importo di 5.000 euro in tre componenti:

- 1- la prima legata all'effettiva capacità operativa delle singole Associazioni
- 2- la seconda legata all'attività prestata per la vigilanza venatoria e ittica per numero di servizi svolti
- 3- la terza legata all'attività prestata per la vigilanza venatoria e ittica a titolo di rimborso spese

L'attività di coordinamento ha interessato inoltre 11 guardie ambientali volontarie che hanno garantito 109 servizi di vigilanza.

In Provincia di Siena il servizio di vigilanza è stato svolto in collaborazione con gli altri Organismi di Vigilanza presenti sul territorio, come Corpo Forestale dello Stato e Carabinieri, nonché con le GG.VV. e le GAV appartenenti alle Associazioni agricole, venatorie e di protezione ambientale. Il personale ha operato su tutto il territorio provinciale, con una superficie assegnata per ogni coppia di Agenti di c.a. 20/30000 ettari. Il personale di vigilanza attualmente in servizio nonostante l'esiguità del numero rispetto alla superficie agro-forestale della Provincia di Siena, consistente in circa 360.000 ettari, nell'espletamento dei servizi ha indirizzato principalmente la propria attività verso la prevenzione, senza tuttavia rinunciare ad attuare interventi di repressione quando ne sia stata ravvisata la necessità.

Il Corpo di Polizia provinciale di Arezzo ha svolto, anche attraverso il coordinamento delle guardie venatorie volontarie e delle guardie ambientali volontarie, funzioni di polizia amministrativa e giudiziaria nell'ambito delle competenze assegnate dalla normativa vigente. 542 sono stati i cacciatori controllati, dei quali il 48% in esercizio di caccia alla fauna stanziale, il 43% alla migratoria e il 9% alla selezione. Sono state altresì controllate 2 squadre di caccia al cinghiale non comprese nel computo precedente. Per quanto riguarda la materia faunistico venatoria molti sono stati gli interventi di controllo della fauna selvatica e di accertamento danni da fauna selvatica. Nel complesso gli illeciti amministrativi accertati nel 2009 sono pari a 523.

In Provincia di Lucca il personale operativo è ripartito sul territorio con riferimento su due zone di competenza (Lucca/Versilia e Media Valle/Garfagnana) e sede del Comando in Lucca, fraz. Ponte a Moriano, via della Stazione, 401. I servizi che prevalentemente assorbono l'attività di vigilanza sono legati, oltre che all'attività venatoria, che assume particolare rilevanza nel periodo Agosto/Marzo, alle materie: ambientale, di controllo della circolazione stradale e di indagine su delega della Procura della Repubblica. Annualmente il servizio è presente sul territorio per 365 giorni, con orari articolati che coprono, in determinati periodi, le 24 ore.

È inoltre attivo, per l'attività di ausilio, il servizio guardie ambientali volontarie con il quale vi è una collaborazione costante e continuativa, che è costituito da 36 unità. Le ore di vigilanza impiegate in servizi antibraconaggio sono state complessivamente 946,

quelle presso le aree protette 95, i cacciatori controllati sono stati 658 ed i sopralluoghi effettuati in relazione all'attività venatoria sono stati 409.

La Polizia Provinciale di Massa Carrara è coadiuvata da circa 60 guardie volontarie che hanno reso possibile effettuare 260 controlli nei 17 Comuni della provincia. Il personale della Polizia Provinciale ha coordinato le attività contenendo le specie cinghiale, cornacchia grigia e volpe con l'ausilio di personale abilitato.

La maggioranza degli illeciti amministrativi riscontrati dalla Polizia Provinciale di Grosseto riguardano l'omessa riconsegna del tesserino regionale presso il Comune di residenza, le violazioni del calendario venatorio nonché l'omissione delle prescritte annotazioni sul tesserino venatorio regionale. Per quanto riguarda gli illeciti penali, le violazioni che maggiormente ricorrono sono quelle di cui agli articoli 18 comma 1 della 157/92.

2. Numero di accertamenti effettuati in relazione alle singole fattispecie di illecito

Gli accertamenti effettuati nel corso dell'anno 2010 sono stati distinti, in base alla natura dell'illecito contestato, in illeciti penali e illeciti amministrativi.

All'interno delle due categorie sono state individuate, sulla base dei dati forniti dalle singole Province, le fattispecie contestate.

Illeciti penali anno 2010

SANZIONE	FATTISPECIE	TOTALI
L. 157/92 art. 30 lett. a)	Esercitare la caccia in periodo di divieto generale intercorrente fra la data di chiusura e la data di apertura fissata dall'art. 18.	33
L. 157/92 art. 30 lett. b)	Abbattere, catturare e detenere mammiferi e uccelli compresi nell'art. 2.	17
L. 157/92 art. 30 lett. c)	Abbattere, catturare o detenere esemplari di orso, camoscio d'Abruzzo, muflone sardo.	0
L. 157/92 art. 30 lett. d)	Esercitare la caccia nei parchi nazionali, nei parchi naturali regionali, nelle oasi di protezione, nelle zone di ripopolamento e cattura, nei parchi e giardini urbani, nei terreni adibiti ad attività sportive.	21
L. 157/92 art. 30 lett. e)	Esercitare l'uccellagione.	7
L. 157/92 art. 30 lett. f)	Esercitare la caccia nei giorni di silenzio venatorio.	4
L. 157/92 art. 30 lett. g)	Abbattere, catturare o detenere esemplari appartenenti alla tipica fauna stanziale alpina della quale sia vietato l'abbattimento	0
L. 157/92 art. 30 lett. h)	-Abbattere, catturare o detenere mammiferi o uccelli nei cui confronti la caccia non è consentita o fringillidi in numero superiore a cinque, -esercitare la caccia con mezzi vietati, -esercitare la caccia con l'ausilio di richiami vietati.	125
L. 157/92 art. 30 lett. i)	Esercitare la caccia da autoveicoli, da natanti o da aeromobili.	4
L. 157/92 Art. 30 lett. l)	Porre in commercio o detenere a tal fine fauna selvatica in violazione della presente legge.	1

Illeciti amministrativi anno 2010

SANZIONE	FATTISPECIE	TOTALI
L.R. 3/94 Art. 58 lett. a)	Esercizio della caccia in forma diversa da quella prescelta ai sensi dell'art. 28	139
L.R. 3/94 Art. 58 lett. b)	Esercizio della caccia senza aver stipulato la polizza di assicurazione	18
L.R. 3/94 Art. 58 lett. c)	Esercizio della caccia senza licenza o senza aver effettuati i versamenti delle tasse di concessione governativa e regionale.	42
L.R. 3/94 Art. 58 lett. d)	Esercizio della caccia senza autorizzazione all'interno delle aziende faunistico venatorie nei centri pubblici e privati di riproduzione e negli ambiti destinati alla caccia programmata.	44
L.R. 3/94 Art. 58 lett. e)	Esercizio della caccia in zone di divieto non diversamente sanzionate.	192
L.R. 3/94 Art. 58 lett. f)	Esercizio della caccia in fondo chiuso ovvero in area di divieto per la protezione delle produzioni agricole.	1
L.R. 3/94 Art. 58 lett. g)	Esercizio della caccia per quantitativi, modalità, periodi e specie in difformità da quanto stabilito dalle disposizioni generali ovvero in violazione degli orari consentiti, abbattimento, cattura o detenzione di fringillidi in numero non superiore a 5.	121
L.R. 3/94 Art. 58 lett. h)	Utilizzo di richiami non autorizzati	5
L.R. 3/94 Art. 58 lett. i)	Omissione delle prescritte annotazioni sul tesserino venatorio	254
L.R. 3/94 Art. 58 lett. l)	Sconfinamento in ATC adiacente a quello assegnato	0
L.R. 3/94 Art. 58 lett. m)	Mancata esibizione di licenza, polizza assicurativa e tesserino regionale	44
L.R. 3/94 Art. 58 lett. n)	Violazione delle disposizioni in materia di tabellazione di cui all'art. 26.	22
L.R. 3/94 Art. 58 lett. o)	Abbattimento di cervi, daini o mufloni fuori dai tempi e dai modi previsti dal regolamento regionale	10
L.R. 3/94 Art. 58 lett. p)	Immissione di cinghiale nel territorio	0
L.R. 3/94 Art. 58 lett. q)	Violazioni delle disposizioni di cui alla legge 3/94 e del calendario venatorio non altrimenti sanzionate.	891
L.R. 3/94 Art. 58 lett. r)	Foraggiamento di cinghiali	5
L.R. 20/2002 Art. 14 comma 2	Mancata riconsegna del tesserino venatorio	2858

Sanzioni accessorie non pecuniarie anno 2010

SANZIONE	FATTISPECIE	TOTALE
L.R. 3/94 Art. 59	Sospensione per un anno della licenza di porto di fucile per uso di caccia.	3
L.R. 3/94 Art. 60	Confisca amministrativa di fauna selvatica, mezzi di caccia e delle cose, la fabbricazione, l'uso, il porto, la detenzione o l'alienazione delle quali costituisce violazione amministrativa	92

Data:

Ministero delle Politiche Agricole e
Forestali
Dipartimento delle Politiche di Sviluppo
Direzione Generale dello sviluppo rurale,
delle infrastrutture e dei servizi
Via XX Settembre n. 20
00187 Roma



Regione Umbria
Giunta Regionale

Prot. N

Regione Umbria — Giunta Regionale

**Oggetto: Legge 11 febbraio 1992 n. 157,
art.33 comma 1. Rapporto informativo
anni 2009-2010.**

Prot. Uscita del 06/06/2011

nr. 0080946

Classifica XXI.9

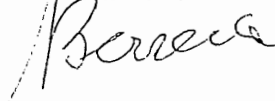


GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Risorsa
Umbria
Federalismo, Risorse Finanziarie,
Umane e Strumentali

Con la presente, ai sensi della normativa in oggetto, si trasmette copia
dei rapporti informativi sull'attività di vigilanza per gli anni 2009 e 2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Roberto Berretta



Servizio Caccia e pesca

Sezione Organizzazione attività
venatoria

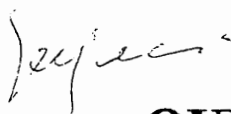
REGIONE UMBRIA
Via Mario Angeloni 61
06124 PERUGIA

TEL. 075-5045002
FAX 075-5045565
cacciapesca@regione.umbria.it

MBen

DG COSVIR
Prot. Ingresso del 13/06/2011
Numero: **0012753**
Classifica:



**QUESTURA DI TERNI**

DIVISIONE P.A.S.I.

Ufficio Contenzioso

tel. 0744 – 480659 – fax 0744 - 480630

Cat. F2-1°-1

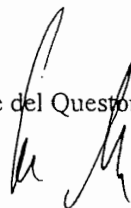
Terni, 8 febbraio 2011

OGGETTO: INVIO DATI DI CUI ALL'ART. 33 LEGGE 157/92.**ALLA REGIONE DELL'UMBRIA
Sezione Organizzazione Attività Venatoria
PERUGIA**

3

Si comunica che le misure accessorie applicate alle sanzioni previste in materia di caccia sono state, nel 2009, n. 9 e, nel 2010, n. 0.

d'Ordine del Questore





ANNO 2010

TOT. VIOLAZIONI	ARTICOLO	VIOLAZIONE
1	24 - 6° e 8° Comma - L.R. 14/94	Cacciare da appostamento fisso non autorizzato.
1	12 - 8° e 12° Comma - L. 157/92	Mancata esibizione di tutti i documenti di caccia, ovvero: Tesserino, licenza di caccia, polizze assicurative, mancata annotazione giornata
1	12 - 8° Comma - L. 157/92 (2)	Cacciare senza licenza per non averla conseguita.
1	18 - L. 157/92 (1)	Abattere, catturare o detenere Fringelli in numero superiore a cinque.
1	19-C° 2 BIS L.R. 14/94	classificazione zone addestramento cani
1	21 - 1° Comma - lett. ee - L. 157/92	Acquistare, vendere o detenere a tal fine esemplari di fauna selvaticanel rispetto delle modalità previste dalla L. 157/92.
1	21 - comma I, let. c) L. n. 157/92	Cacciare nelle oasi di protezione
1	21 - comma I, let. o, L. n. 157/92	detenzione di piccoli nati di fauna selvatica
1	21 - comma III, L.R. n. 14/94	Mancato rispetto delle prescrizioni imposte nei fondi chiudi
1	22 - 10° Comma - L. 157/92	Cacciare nei dodici mesi successivi al conseguimento della prima licenza, senza essere accompagnato da un cacciatore in possesso di licenza da almeno tre anni.
1	22 - I n. 157/92	Cacciare senza aver effettuato il versamento della tassa di concessione governativa
1	26 - 7° Comma - L.R. 14/94	Preparare appostamento temporaneo mediante taglio di piante da frutto o flora spontanea.
1	28 C° 3° L.R. 14794	DETERENERE RICHIAMO ELETROMAGNETICO
1	32 L.R. 14/94	Caccia in forma vagante avendo annotato caccia da app.to
1	4 R.R. 35/95	ERRATA COMPILAZIONE REGISTRO CARICO ESCARICO CAPI
1	34 - C° 3 L.R. 14/94	mancata annotazione giornata di caccia
1	5 - 3° Comma - L. 157/92 - Art. 3 - 2° Comma - R.R. 15/95	Mancata rimozione da parte del titolare dell'appostamento, delle tabelle di segnalazione in caso di mancato rinnovo dell'appost.
1	6 - R.R. 16/95	Le Z.A.C devono essere segnalate da tabelle apposte a cura dei gestori, recanti le indicazioni necessarie.
1	ART. 7 - 2° C. LETT. F-TER RR34/99	mancato inserimento sul verbale di ulteriori partecipanti all'abbattuta
1	4 COMMA 4 R.R. 34/99	CACCIA CINGHIALE IN AREA NON VOCATA E AL DI FUORI SETTORI ONDIVIDUATI
1	5, comma VIII, R.R. n. 34/99	mancata iscrizione allo stesso Ambito della squadra
2	12 - 5° Comma - L. 157/92	Cacciare in forma diversa da quella prescelta.
2	lett. f), punto 8, Calendario Venatorio 2010/2011	Occupazione del sito in periodo non consentito
2	12 - 12° Comma - L. 157/92 (4)	Mancata esibizione del tesserino regionale.
2	12 - 12° Comma - L. 157/92 (2)	Cacciare senza essere muniti di tesserino venatorio rilasciato dalla Regione di residenza
2	7 - 2° C. LETT. F BIS R.R. 34/99	MANCATA APPOSIZIONE FASCETTE CAPI ABBATTUTI
2	7 COMMA 2 LETT. A	MANCATA REDAZIONE VERBALE BATTUTA



ERRATA COMPILAZIONE VERBALE DI BATTUTA	
2	7, 2 COMMA, LETT B R.R. 34/99 30 - 2°Comma - L.R. 14/94
2	
2	art. 12, comma 12, L. n. 157/92
2	23 - L. 157/92
2	12 - 8°Comma - L. 157/92 (3)
4	9 COMMA 1 R.R. 34-99
4	21 - 1°Comma - lett. g - L. 157/92
	26 - 3°Comma - L.R. 14/94 + PENALE Art. 21 -
4	1°Comma - lett. r - L. 157/92
4	39 co. I lett. nn L.R. 14/94
	9 - 3°Comma - R.R. 34/99
5	
	14 - 5°Comma - L. 157/92
6	
6	30 - 1°Comma - L.R. 14/94
10	18 - L. 157/92 (3)
10	13, comma III°, L. n. 157/92 (1)
	25 - 2°Comma - L.R. 14/94
11	
	12 - 12°Comma - L. 157/92 (3)
11	
	21 - 1°Comma - lett. e - L. 157/92
12	
19	13, comma III°, L. n. 157/92
150	

A seguito delle violazioni citate, sono stati operati i seguenti sequestri:

- nr. 24 fucili da caccia
- nr. 4 richiami acustici elettromagnetici
- nr. 17 capi di avifauna

I richiami acustici e gli esemplari di fauna selvatica morti sono stati confiscati per avviarli alla distruzione, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

**Provincia di Perugia**

Servizio affari generali e legali
Ufficio sanzioni e contenzioso
Via Palermo n. 106
06129 Perugia
Tel. 075-3681454-3681416
Fax 075/3681459
["www.provincia.perugia.it"](http://www.provincia.perugia.it)

Perugia, 17-05-2011

Alla
REGIONE DELL'UMBRIA
SERVIZIO CACCIA E PESCA
SEZIONE ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' VENATORIA
Via M. Angeloni n. 61
06124 PERUGIA

Provincia di Perugia
UFFICIO SANZIONI E CONTENZIOSO

Prot. U-0221962 del 19/05/2011

Classifica 090301010001



REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE Direzione Agricoltura, Foreste, Sistemi Naturalistici e Paesaggistici, Cultura, Sport, Spettacolo			
Data di arrivo 24 MAG. 2011			Sigla <i>JS</i>
Originale	Assessore	Direttore	Dirigente P.I.
Servizio <i>9</i>	Sezione	Copia a:	

RACCOMANDATA

OGGETTO: Rapporto informativo e riepilogativo sull'attività di vigilanza in materia di caccia per gli anni 2009 e 2010.

In riferimento a quanto disposto dall'art. 33, comma 1, della L. 157/92, si trasmette, allegato alla presente, rapporto informativo e riepilogativo sull'attività di vigilanza in materia di caccia in merito allo stato dei servizi preposti alla vigilanza, il numero degli accertamenti effettuati in relazione alle singole fattispecie di illecito ed un prospetto riepilogativo delle sanzioni amministrative e delle misure accessorie applicate da Codesta amministrazione per gli anni 2009 e 2010.

Distinti saluti.

La Dirigente del Servizio
affari generali e legali
(Dott.ssa Silvana De Regis)

Regione Umbria - Giunta Regionale
Prot. Entrata del 25/05/2011 nr. 0075724 Classifica: XXI.9



REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE			
Direzione Agricoltura, Foreste, Sistemi Naturalistici e Paesaggistici, Cultura, Sport, Spettacolo			
Data di arrivo - 7 APR 2011			Sigla 
Originale	Assessore	Direttore	Dirigente P.I.
Sezione		Copia n:	

QUESTURA DI PERUGIA

Divisione Polizia Amm.va, sociale e dell'immigrazione
Settore II-Ufficio Porto d'armi

Tel 0755062538

Fax 0755062547

Cat 23/2011

Perugia, 30.3.2011

Alla Giunta Regionale Regione dell'Umbria
Direzione regionale attività produttive
Serv. Programm. Forestale, faunistico-venatoria ed economia montana

Regione Umbria - Giunta Regionale
Prot. Entrata del 08/04/2011
nr. 0052648
Classifica: XXI.9


PERUGIA

(rif n. 0038478 del 15.3.2011)

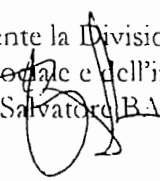
OGGETTO: Legge 11.2.1992 n.157, art 33 comma 1. Rapporti informativi anni 2009/2010.

Con riferimento alla nota sopraindicata, si comunicano i dati richiesti relativi alle sanzioni emesse da quest'Ufficio per le sole violazioni amministrative:

anno 2009 : provvedimenti 97, di cui 12 da violazioni amministrative

anno 2010 : provvedimenti 120, di cui 7 da violazioni amministrative.

Il Dirigente la Divisione Polizia
Amm.va, sociale e dell'immigrazione
(dr Salvatore BARBA)



ELENCO SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI CACCIA RILEVATE NEL 2010			
VIOLAZIONE	ARTICOLI ED ESTREMI DELLA LEGGE VIOLATA	ARTICOLI ED ESTREMI DELLA LEGGE CHE PREVEDE LA PENALITA'	TOTALE VIOLAZIONI
ABBANDONO BOSSOLI	L. 157/92, Art. 13, Comma 3	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. mm)	71
ABBATTIMENTO O DETENZIONE FRINGILLIDI <=5	L. 157/92, Art. 18	L. 157/92, Art. 31, Lett.g)	9
ADDESTRAMENTO CANI FUORI DAI TEMPI E DAI LUOGHI CONSENTITI	L.R. 14/94, art. 30, comma 1	L.R. 14/94, art. 39, comma 1, lett. z)	32
ADDESTRAMENTO CANI IN AATV SENZA AUTORIZZAZIONE	R.R. 35/95, Art. 6, Comma 2	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. nn)	2
ADDESTRAMENTO CANI IN AFV FUORI PERIODO	R.R. 35/95, Art. 6, Comma 1	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. nn)	1
ADDESTRAMENTO CANI NEGLI AMBITI TERRITORIALI DI CUI AGLI ARTICOLI 15,16 E 17	L.R. 14/94, Art. 30, Comma 2	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. aa)	8
ALLEVAMENTO FAUNA SELV. SENZA AUTORIZZAZIONE	R.R. 34/95, Art. 3	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. I)	2
APPOST. IRREGOLARE AL COLOMBACCIO	L.R. 14/94, Art. 24, Comma 3	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. nn)	3
APPOSTAMENTO CON PIANTE NON CONSENTITE	L.R. 14/94, Art. 26, Comma 7	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. nn)	11
CACCIA A DISTANZA IRREGOLARE DA IMMOBILI, FABBRICATI E STABILI ADIBITI AD ABITAZIONE O A POSTI DI LAVORO DA VIE DI COMUNICAZIONE FERROVIARIA E DA	L. 157/92, Art. 21, Comma 1, lett. e)	L. 157/92, Art. 31, Comma 1, Lett. e)	60
CACCIA A DISTANZA IRREGOLARE DA VALICHI MONTANI O ROTTE AVIFAUNA	L. 157/92, Art. 21, Comma 3	L. 157/92, Art. 31, Comma 1, Lett. e)	1
CACCIA AL CINGHIALE DA SINGOLI IN SETTORE OCCUPATO DA BATTUTA IN CORSO	R.R. 34/99, Art. 8, Comma 4	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. v)	3
CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA FUORI DALLE AREE VOCATE SENZA AUTORIZZAZIONE ATC	R.R. 34/99, Art. 4, Comma 4	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. v)	2
CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA IN SETTORE DIVERSO DA QUELLO DI APPARTENENZA	R.R. 34/99, Art. 5, Comma 6 e 6 bis	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. v)	1

ELENCO SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI CACCIA RILEVATE NEL 2010					
VIOLAZIONE	ARTICOLI ED ESTREMI DELLA LEGGE VIOLATA	ARTICOLI ED ESTREMI DELLA LEGGE CHE PREVEDE LA PENALITA'	TOTALE VIOLAZIONI		
CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA SENZA DISTINTIVO	R.R. 34/99, Art. 9, Comma 3	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. u)	42		
CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA SENZA GIACCHETTO AD ALTA VISIBILITA'	R.R. 34/99, Art. 9, Comma 3	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. v)	11		
CACCIA AL CINGHIALE IN FORMA COLLETTIVA IN GIORNI NON PREVISTI	Calendario Venatorio	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. v)	5		
CACCIA AL CINGHIALE IN FORMA COLLETTIVA IN NUMERO INFERIORE A 20 PARTECIPANTI (x ogni partecipante)	R.R. 34/99, art. 6, comma 1	L.R. 14/94, art. 39, comma 1, lett. v)	8		
CACCIA DA APPOST. TEMP. A DISTANZA IRREGOLARE DA ALTRI APPOST.	L.R. 14/94, Art. 25, Comma 2	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. n)	24		
CACCIA DA APPOSTAMENTO A SPECIE NON CONSENTITE	L.R. 14/94, Art. 26, Comma 1	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. o)	1		
CACCIA FUORI ORARIO	L. 157/92, Art. 18, Comma 7	L. 157/92, Art. 31, Comma 1, Lett. g)	3		
CACCIA IN AATV SENZA AUTORIZZAZIONE	L. 157/92, Art. 16, Comma 4	L. 157/92, Art. 31, Comma 1, Lett. e)	4		
CACCIA IN AFV SENZA AUTORIZZAZIONE	R.R. 35/95, Art. 3, Comma 1	L. 157/92, Art. 31, Comma 1, Lett. d)	4		
CACCIA IN FORMA DI SCACCIO	L. 157/92, Art. 21, Comma 1, lettera h)	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. d)	19		
CACCIA IN TERRENI COLTIVATI	L. 157/92, Art. 15, Comma 7	L. 157/92, Art. 31, Comma 1, Lett. e)	2		
CACCIA IN ZONA DI PROTEZIONE	L. 157/92, Art. 21, Comma 2, lett. c)	L. 157/92, Art. 31, Comma 1, Lett. e)	4		

ELENCO SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI CACCIA RILEVATE NEL 2010	ARTICOLI ED ESTREMI DELLA LEGGE VIOLATA	ARTICOLI ED ESTREMI DELLA LEGGE CHE PREVEDE LA PENALITA'	TOTALE VIOLAZIONI
VIOLAZIONE			
CACCIA SENZA ATTESTATO DI ISCRIZIONE ALL'ATC	L. 157/92, art. 14, comma 5	L. 157/92, art. 31, comma 1, lett. d)	3
CACCIA SENZA ESSERE ACCOMPAGNATI	L. 157/92, Art. 22, Comma 10	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. c)	1
CACCIA SENZA VERSAMENTO GOVERNATIVO	L. 157/92, Art. 24	L. 157/92, Art. 31, Comma 1, Lett. c)	1
CACCIA SENZA VERSAMENTO REGIONALE	L. 157/92, Art. 23	1L. 157/92, Art. 31, Comma 1, Lett. c)	2
CACCIARE DA APPOSTAMENTI TEMPORANEI SENZA IL RISPETTO DELLE DISTANZE DAGLI AMBITI TERRITORIALI DI CUI ALL'ART. 25 DELLA L.R. 14/94 E DA ALTRI APPOSTAMENTI	L.R. 14/94, Art. 25, Comma 2	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. n)	3
CACCIARE DA APPOSTAMENTO FISSO NON AUTORIZZATO O SENZA AUTORIZZAZIONE DEL TITOLARE	L. 157/92, Art. 5, Comma 6	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. m)	2
CACCIARE SU TERRENI COPERTI IN TUTTO O NELLA MAGGIOR PARTE DI NEVE	L. 157/92, Art. 21, Comma 1, lett. m)	L. 157/92, Art. 31, Comma 1, Lett. e)	5
DETENZIONE RICHIAMO ACUSTICO	L.R. 14/94, Art. 26, Comma 3	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. cc)	16
DETENZIONE TRAPPOLE ;	L. 157/92, Art. 21, Comma 1, lett. z)	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. i)	4
DETENERE, ACQUISTARE ESPLARI DI FAUNA SELVATICA AL DI FUORI DEI CASI DELLE AUTORIZZAZIONI PREVISTI DALLA L. 157/92 E DALLA REOLAMENTAZIONE REGIONAL	L. 157/92, Art. 21, Comma 1, lett. ee)	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. j)	11
IMMISSIONE DI AATV DI FAUNA SELVATICA SENZA CERTIFICATO DI PROVEN.	R.R. 35/95, Art. 2, Comma 4	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. nn)	2

ELENCO SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI CACCIA RILEVATE NEL 2010	ARTICOLI ED ESTREMI DELLA LEGGE VIOLATA	ARTICOLI ED ESTREMI DELLA LEGGE CHE PREVEDE LA PENALITA'	TOTALE VIOLAZIONI
VIOLAZIONE			
IMMISSIONE DI AATV DI FAUNA SELVATIVA SENZA CERTIFICATO SANITARIO	R.R. 35/95, Art. 2, Comma 4	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. gg)	1
IRREGOLARE REDAZIONE DEL VERBALE DI BATTUTA ;	R.R. 34/99, Art. 7, Comma 2	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. t) punto	6
IRREGOLARE TABELLAZIONE DELLA ZONA DI BATTUTA ;	R.R. 34/99, Art. 9, Commi 1 e 2	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. t),	16
MANCATA APPOSIZIONE DELLE FASCETTE INAMOVIBILI AI CAPI ABBATTUTI	R.R. 34/99, Art. 7, Comma 2, lett. f) bis	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. t),	1
MANCATA COMUNICAZIONE DEL POSSESSO DELLE PREPARAZIONI TASSIDERMICHE INDICATE ;	R.R. 14/95, Art. 9 e 10, Comma 2	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. l)	1
MANCATA FIRMA DEL VERBALE DI BATTUTA DA PARTE DI UN PARTECIPANTE	R.R. 34/99, Art. 7, Comma 1	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. t),	1
MANCATA TABELLAZIONE APPOSTAMENTO FISSO ;	R.R. 15/95, Art. 3, Comma 1	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. nn)	4
MANCATO INSERIMENTO DI ULTERIORI PARTECIPANTI NEL VERBALE DI BATTUTA	R.R. 34/99, Art. 7, Comma 2, lett. f) ter	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. t),	1
MANCATO INVIO DEI CAMPIONI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DA PARTE DEL VETERINARIO	L.R. 27/01, Art. 6, Comma 1	L.R. 27/01, Art. 6, Comma 3	1
NUMERO RIPRODUTTORI INFERIORE AL CONSENTITO IN ALLEVAMENTO A SCOPO RIPOPOLAMENTO	R.R. 34/95, Art. 19	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. nn)	1
OCCUPAZIONE DI PIU' SETTORI DURANTE LA BATTUTA AL CINGHIALE ;	R.R. 34/99, Art. 8, Comma 2	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. t),	4
OMESSA ANNOTAZIONE DELLA GIORNATA VENATORIA ;	L.R. 14/94, Art. 34, Comma 3	L. 157/92, Art. 31, Comma 1, Lett. i)	62
OMESSA ANNOTAZIONE DELLA SELVAGGINA ABBATTUTA ;	L. R. 14/94, Art. 34, Comma 4	L. 157/92, Art. 31, Comma 1, Lett. i)	5
OMESSA ANNOTAZIONE DELLA SELVAGGINA ABBATTUTA IN AATV;	R.R. 35/95, Art. 4	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. nn)	1

ELENCO SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI CACCIA RILEVATE NEL 2010				
VIOLAZIONE	ARTICOLI ED ESTREMI DELLA LEGGE VIOLATA	ARTICOLI ED ESTREMI DELLA LEGGE CHE PREVEDE LA PENALITA'	TOTALE VIOLAZIONI	
OMESSA ANNOTAZIONE IN ATC IN CUI SI STA ESERCITANDO L'ATTIVITA' VENATORIA	L. 157/92, art. 12 comma 12	L. 157/92, art. 31, comma 1, lett. i)	1	
OMESSA ESIBIZIONE DEL TESSERINO	L. 157/92, Art. 12, Comma 12	L. 157/92, Art. 31, Comma 1, Lett. m)	2	
OMESSA ESIBIZIONE DEL VERBALE DI BATTUTA AGLI ORGANI DI VIGILANZA ;	R.R. 34/99, Art. 7, Comma 1	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. v)	6	
OMESSA ESIBIZIONE LICENZA DI CACCIA ;	L. 157/92, Art. 12, Comma 8	L. 157/92, Art. 31, Comma 1, Lett. m)	2	
OMESSA RIMOZIONE DEI CARTELLI DI SEGNALAZIONE DELLA BATTUTA ;	R.R. 34/99, Art. 9, Comma 1	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. t),	3	
OMESSA RIMOZIONE DELLA TABELLA DI PRESA DI POSSESSO DEL SETTORE	R.R. 34/99, Art. 8, Comma 3	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. v)	1	
REGISTRO ALLEVAMENTI	R.R. 34/95, Art. 6	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. nn)	3	
TABELLAZIONE ABUSIVA (ZONE RIP. E CATT, CENTRI PUBBL. E PRIV. RIP. FAUNA SELV., AFV, AATV...);	L.R. 14/94, art. 18	L.R. 14/94, art. 39, comma 1, lett. nn)	1	
TABELLAZIONE ABUSIVA DI FONDO CHIUSO	l.r. 14/94, Art. 21, Comma 3	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. hh)	2	
TABELLAZIONE FONDI ESCLUSI SENZA AUTORIZZAZIONE	L. 157/92, Art. 15, Commi 3-6	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. nn)	1	
TRASPORTO ARMI CARICHE	L. 157/92, Art. 21, Comma 1, lett. g)	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. f)	1	
TRASPORTO ARMI SCARICHE	L. 157/92, Art. 21, Comma 1, lett. g)	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. f)	21	
USO DI ATTREZZI RUMOROSI DURANTE LA BATTUTA AL CINGHIALE ;	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, lett. t), punto	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. t),	5	
USO IN BATTUTA DI SOSTANZE REPELLENTI O INQUINANTI	R.R. 34/99, Art. 11, Comma 4, lett. a)	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. t),	3	

ELENCO SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI CACCIA RILEVATE NEL 2010			
VIOLAZIONE	ARTICOLI ED ESTREMI DELLA LEGGE VIOLATA	ARTICOLI ED ESTREMI DELLA LEGGE CHE PREVEDE LA PENALITA'	TOTALE VIOLAZIONI
USO RADIO O RICETRASMITTENTI IN MODO NON CONSENTITO	R.R. 34/99, Art. 9, Comma 5	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. v)	4
VIOLAZIONI AL CALENDARIO VENATORIO	Calendario Venatorio	L.R. 14/94, Art. 39, Comma 1, Lett. nn)	23

CORPI VERBALIZZANTI:	N. P. V.
ANTA	5
ARMA CARABINIERI	1
CORPO FORESTALE DELLO STATO	113
ENALCACCIA	11
GG.VV.	4
POLIZIA MUNICIPALE	1
POLIZIA PROVINCIALE	381
P.V. PERVENUTI DA FUORI PROVINCIA	13
TOTALE P.V.	529
SANZIONI ACCESSORIE APPLICATE:	
CONFISCA SELVAGGINA MORTA	26
CONFISCA RICHIAMI ACUSTICI	16
CONFISCA TRAPPOLE	4
CONFISCA ARMI USO CACCIA	1
CONFISCA SELVAGGINA VIVA	29

Région Autonome



Regione Autonoma

Assessorat de l'agriculture
et des ressources naturelles
Assessorato agricoltura
e risorse naturali

Réf. n° - Prot. n.
VI réf. - Vs. rif.

Aoste / Aosta

27 APR. 2011

10431/Rr

Al Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali
Dipartimento delle politiche competitive del
mondo rurale e della qualità
Direzione generale della competitività per lo
sviluppo rurale
COSVIR X - Produzioni animali
Via XX settembre, 20 00187 Roma

OGGETTO: Legge 11 febbraio, n.157. art. 33, comma 2. Rapporto informativo sull'attività di vigilanza anni 2009 e 2010.

Con riferimento all'oggetto si trasmettono i dati richiesti relativi alle violazioni alla legislazione venatoria:

Anno	N. sanzioni L. 157/1992	N. sanzioni Legge regionale 64/1994	Violazioni penali art. 30 L.157/1992	Misure accessorie in materia di caccia
2009	4	38	2*	0
2010	5	20	0	0

* violazioni art 30 lett. g e lett. h.

Nella regione il servizio di vigilanza venatoria viene svolto dal Corpo forestale della Valle d'Aosta, nel 2009 i 131 agenti e sottufficiali hanno impiegato 13608 ore per attività inerenti tale servizio, mentre nel 2010 le ore ammontano a 13447.

Distinti saluti

Responsabile dell'istruttoria/Responsable de l'instruction: Christian CHIOSO;

Referente/Référent: Isp. F.le Fabrizio TRUC - tel. 0165/776283 - e.mail: f.truc@regione.vda.it

DG COSVIR

Prot. Ingresso del 03/05/2011

Numero: 0009571

Classifica:



/fr

Département des ressources naturelles et du corps forestier. Direction de la flore, de la faune, de la chasse et de la pêche
Bureau de la faune sauvage
Dipartimento risorse naturali e corpo forestale. Direzione flora, fauna, caccia e pesca
Ufficio per la fauna selvatica

11020 Quart (Ao)
127/a, lieu-dit. Amérique
téléphone +39 0165776464

11020 Quart Ao)
loc. Amérique, 127/a
telefono +39 0165776464



IL DIRIGENTE
Dott. Paolo OREILLER

risorse_naturali@regione.vda.it
www.regione.vda.it



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Dipartimento Risorse Forestali e Montane
Comando del Corpo Forestale
Via G. B. Trener, 3 - 38121 Trento
Tel. 0461495981 - Fax 0461495716
e-mail: dip.risorseforestali@provincia.tn.it

N. Bullon

AL MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
VIA XX SETTEMBRE 20
00187 ROMA

Trento, 21/02/2011
Prot. n. D326/M-17/003-M-9-1-10

Oggetto: L. 11 febbraio 1992 n. 157 art. 33 – Rapporto informativo sull'attività di vigilanza anni 2009 e 2010.

Facendo seguito alla richiesta di codesto spettabile Ministero - Dipartimento delle Politiche Competitive del Mondo Rurale e della Qualità, Direzione Generale della Competitività per lo Sviluppo Rurale, Cosvir x, produzioni animali - prot. 0003325 del 11/02/2011, trasmettiamo il rapporto informativo sull'attività di vigilanza in materia di protezione della fauna selvatica omeoterma e di esercizio venatorio per gli anni 2009 e 2010.

Distinti saluti.



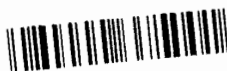
IL DIRIGENTE GENERALE
CAPO DEL CORPO
- dott. Romano Masè -

[Signature]

LD

Rapp 157 – 2009 2010 – trasm.doc

DG COSVIR
Prot. Ingresso del 31/03/2011
Numero: 0007386
Classifica:





CORPO FORESTALE

DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Dipartimento Risorse Forestali e Montane

Comando del Corpo Forestale

Via G. B. Trener, n. 3 – 38121 (TN) – tel. 0461.495981 fax 0461.495716

e-mail dip.risorseforestali@provincia.tn.it

RAPPORTO SULL'ATTIVITA' DI VIGILANZA IN MATERIA DI PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA E DI ESERCIZIO DELLA CACCIA

Anni 2009 e 2010

(art. 33.1 L. n. 157 del 11 febbraio 1992)

L'attività di vigilanza in provincia di Trento è svolta e coordinata dal Corpo Forestale della provincia. Con esso effettuano attività di vigilanza anche i guardacaccia dipendenti dall'Associazione cacciatori trentini, i custodi forestali dipendenti dai consorzi di vigilanza boschiva, i guardaparco e le guardie particolari giurate che prestano servizio volontario.

Il personale che svolge attività di vigilanza in materia venatoria sui circa 620.668 ha della provincia di Trento, alla data del 31/12/2010, risultava così composto:

PERSONALE	EFFETTIVI AL 31/12/2010
Funzionari forestali P.A.T. (con qualifiche di P.G. e P.S.)	56
Personale delle qualifiche forestali P.A.T.	194
Guardie ittico venatorie P.A.T.	1
Guardacaccia dell'Associazione cacciatori trentini	39
Guardaparco parco naturale Adamello Brenta	12
Guardaparco parco naturale Paneveggio Pale di San Martino	7
Custodi dipendenti dai consorzi di vigilanza boschiva	170
Guardie giurate delle associazioni protezionistiche	2

Si riportano di seguito i prospetti riepilogativi delle violazioni amministrative e penali in materia di caccia accertate nel corso del quinquennio 2006 – 2010.

Uso degli illeciti in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio della caccia (2006 – 2010)**Amministrativo (art. 46 della L.P. 09.12.1991, n. 24)
(art. 31 della L. 11.02.1992, n. 157)**

Sanzione	Fattispecie	06	07	08	09	10
46,1 lett. a)	esercizio di caccia senza polizza d'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi e per infortuni	0	2	3	0	0
46,1 lett. b)	esercizio di caccia senza autorizzazione o permesso - sconfinamento in ambito vicinore a quello consentito	13	9	20	8	5
46,1 lett. c)	esercizio di caccia in giorno non consentito o in zone di divieto, ove non diversamente sanzionato	10	19	12	17	17
46,1 lett. d)	esercizio di caccia nei territori in attualità di coltivazione	1	2	1	3	1
46,1 lett. e)	esercizio di caccia in violazione degli orari consentiti - abbattimento, cattura o detenzione di fringillidi in numero non superiore a cinque	11	12	7	7	9
46,1 lett. f)	uso di richiami vivi non autorizzati o in violazione delle disposizioni di cui all'art. 36,3 secondo periodo della L.P. n. 24/1991	2	7	2	2	0
46,1 lett. g)	mancata esibizione al controllo di licenza di porto fucile, polizza di assicurazione o permesso	1	1	0	4	1
46,1 lett. i)	mancate prescritte annotazioni sul permesso del concessionario	0	0	0	0	0
46,1 lett. l)	introduzione senza autorizzazione di selvaggina	0	0	3	0	4
46,1 lett. m)	violazione delle Prescrizioni tecniche per l'esercizio della caccia	73	101	79	97	94
46,1 lett. n)	violazione alle disposizioni relative agli appostamenti di cui all'art. 27 della L.P. n. 24/1991	0	13	17	2	8
46,1 lett. o)	violazione delle disposizioni relative ai regolamenti interni delle riserva	15	20	11	35	17
46,1 lett. p)	violazione per chi prende e detiene senza autorizzazione uova, nidi e piccoli nati di mammiferi ed uccelli appartenenti alla fauna selvatica - molestie alla selvaggina	21	7	0	24	9
46,1 lett. r)	violazione delle norme contenute nel regolamento d'esecuzione della L.P. n. 24/1991	10	11	53	36	22
46,1 lett. s)	violazioni di disposizioni non espressamente richiamate dall'art. 46. Trattasi, per la maggior parte, di violazioni relative ai cani vaganti e della normativa del controllo per motivi di selezione biologica.	76	73	64	109	75
31.1 lett. c)	Esercizio di caccia senza il versamento della tassa di concessione governativa.	0	0	0	0	2

Procedimenti amministrativi attivati	169	198	201	231	173
Soggetti coinvolti	183	205	220	256	188
Fattispecie violate	233	277	272	344	264
Sequestri amministrativi	36	59	79	86	66
Violazioni amministrative sul totale (%)	72%	74%	74%	75%	75%

Illeciti penali (art. 30 della L. 11.02.1992, n. 157)

Sanzione	Fattispecie	06	07	08	09	10
30,1 lett. a)	esercizio di caccia in periodo di divieto generale, intercorrente fra la data di chiusura e la data di apertura fissata dall'art. 18 della L. n. 157/1992	16	7	10	12	13
30,1 lett. b)	abbattimento, cattura o detenzione di mammiferi o uccelli appartenenti a specie particolarmente protette - art. 2 L. n. 157/1992	5	11	11	4	5
30,1 lett. d)	esercizio di caccia nei parchi nazionali, nei parchi naturali regionali, nelle riserve naturali, nelle oasi di protezione, nelle zone di ripopolamento e cattura, nei parchi e giardini urbani, nei terreni adibiti ad attività sportive	0	0	0	0	0
30,1 lett. e)	esercizio dell'uccellazione	12	17	15	12	9
30,1 lett. f)	esercizio di caccia in giorno di silenzio venatorio	2	5	3	2	2
30,1 lett. g)	abbattimento, cattura o detenzione di esemplari appartenenti alla tipica fauna stanziale alpina, non contemplati nella lettera b), della quale sia vietato l'abbattimento	1	4	3	5	2
30,1 lett. h)	abbattimento, cattura o detenzione di mammiferi o uccelli nei cui confronti la caccia non è consentita - fringillidi in numero superiore a 5 o per che esercita la caccia con mezzi vietati	53	53	53	70	58
30,1 lett. i)	esercizio di caccia sparando da autoveicoli, natanti o aeromobili	0	1	0	2	1

Procedimenti penali attivati	61	69	65	73	60
Notizie di reato relative a soggetti ignoti	28	33	37	35	62
Soggetti coinvolti	70	44	36	46	38
Fattispecie violate	89	98	95	107	90
Sequestri penali	32	40	26	36	32
Violazioni penali sul totale (%)	28%	26%	26%	25%	25%

L'attività amministrativa e burocratica connessa al contenzioso in materia di caccia, nel corso degli anni 2009 e 2010, si è tradotta nell'emissione degli atti come riportati nello schema di seguito.

AZIONE	ANNO 2009	ANNO 2010
Notificazioni di p.p.v.v. amministrativi	208	174
Richieste informazioni a seguito ricorso	57	48
Ordinanze ingiunzioni	41	41
Ordinanze d'archiviazione	17	16
Comunicazioni alla questura	35	32
Ritiri cautelari del permesso	8	3
Sospensioni permesso di caccia	72	76
Ricorsi alla giunta provinciale avverso le sospensioni	15	16
Ordinanze di confisca	46	31

Autonome Provinz Bozen-Südtirol

Abteilung 32
Forstwirtschaft

Amt für Jagd und Fischerei

Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige

Ripartizione 32
Foreste

Ufficio caccia e pesca

Prot. Nr. 32.4 - 17.00.20/237833

Ihr. Z. / Vs. rif.:

Bolzano, li 19.4.2011

L'incaricato:
Isp. forestale sup. Ragazzoni Andrea ☎ 0471/415178

R.R. Al Ministero delle Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali
Dipartimento delle Politiche Competitive
del Mondo Rurale e della Qualità
Direzione Generale della Competitività
per lo Sviluppo
COSVIR – X – Produzioni animali
Via XX Settembre, 20
00187 ROMA

OGGETTO: Legge 11 febbraio 157, n. 157, art.33, comma 2. Rapporti informativi sull'attività di vigilanza, anni 2009-2010.

Si comunica che da parte della Questura di Bolzano, dall'Amministrazione di cui in intestazione e dall'Associazione cacciatori Alto Adige sono stati applicati i seguenti provvedimenti amministrativi in materia di caccia:

Anno 2009

- respingimenti di istanze di rilascio e/o rinnovo di licenze di porto d'armi ad uso caccia:	16
- revoche licenze di porto d'armi ad uso caccia:	14
- sospensioni licenze di porto d'armi ad uso caccia	8
- violazioni di carattere amministrativo accertate e notificate:	244
- sospensione della validità del permesso di caccia nelle riserve private e di diritto per un periodo variante dal 1 mese ai quattro anni:	65

Anno 2010

- respingimenti di istanze di rilascio e/o rinnovo di licenze di porto d'armi ad uso caccia:	12
- revoche licenze di porto d'armi ad uso caccia:	7
- sospensioni licenze di porto d'armi ad uso caccia	8
- violazioni di carattere amministrativo accertate e notificate:	195
- sospensione della validità del permesso di caccia nelle riserve private e di diritto per un periodo variante dal 1 mese ai quattro anni:	40

DG COSVIR

Prot. Ingresso del 03/05/2011

Numero. **0009545**

Classifica:

Il Direttore d'Ufficio
Dr. Heinrich Ehard

(attività 2009-2010 ministero)

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

Abteilung 32 - Forstwirtschaft
Amt 32.1 - Amt für Forstverwaltung

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Ripartizione 32 - Foreste
Ufficio 32.1 - Ufficio Amministrazione forestale

Prot. Nr. 1 28712

Bozen, 20.01.2011

Bearbeitet von:
Ivo Bocchi
Tel. 0471-415315
ivo.bocchi@provinz.bz.itMinistero delle Politiche Agricole e
Forestali
Ufficio QTC IX
Att.ne Sig. D'AmbrosiVia XX Settembre, 20
00187 - RomaAttività di vigilanza svolta dal Corpo Forestale della Provincia Autonoma di Bolzano - Modello
Istat/SDA 1 - Anno 2010

Con la presente trasmettiamo il resoconto delle varie attività di vigilanza svolte nella ns. provincia.

Distinti saluti

Il direttore d'ufficio

Dr. Florian Blaas

DG COSVIR
Prot. Ingresso del 04/02/2011
Numero: 0002664
Classifica:

mod sda 2010 riassunto

Rilevazione sui danni all'ambiente a cura degli agenti accertatori della Provincia Autonoma di Bolzano con riferimento all'attività del Corpo forestale provinciale (Cfp)

BZ

SETTORE DI ATTIVITA'				ILLECITI AMMINISTRATIVI						ILLECITI PENALI																	
n.	OGGETTO	norma	ufficio competente	Numero		Euro		sequestri	NOTIZIE DI REATO				n.		n. perquisiz.	n.		n. fermi	n.								
				Tot.	di cui Cfp	Tot.	di cui Cfp		vs. noti	di cui Cfp	vs. ignoti	Tot.	di cui Cfp	Tot.		di cui Cfp	Tot.		di cui Cfp	Tot.	di cui Cfp						
1	utilizzazioni	LP 21/96	32.1	49		12.459,00																					
2	dissesti	LP 21/96	32.1	4		4.620,00																					
3	dissesti	LP 21/96	32.1	64		38.618,00			18	1																	
4	pascolo	LP 21/96	32.1	27		2.163,00																					
5	incendi	LP 21/96	32.1	3		186,00																					
6a	flora	LP 13/72	28.4	0	0	0,00																					
6b	caccia	LP 14/87	32.4	195	30	20.598,00	3.662,00	53	6	11	8	8	5	19	13	9	7	5									
6c	pesca	LP 28/78	32.4	87	50	35.116,00	26.812,00	4	1																		
7	vincolo paes.	LP 16/70	28.4	361	353	106.865,35	51.657,56			6																	
8a	inquinanti aria	LP 8/00	29.2			27	16	8.700,00	1.600,00																		
8b	inquinanti acqua	LP 8/02	29.4			38	16	24.783,33	6.400,00																		
9	discariche	LP 04/06	29.6			10	5	5.250,00	1.750,00																		
10	regolamenti CEE																										
11	CITES	L 150/92	32.4	1	1	351,00	351,00			3	3																
12	edilizia	LP 13/97	28.2																								
13	viabilità	LP 10/90	32.1		590		52.469,00																				
14a	raccolta funghi	LP 18/91	32.1	374			45.695,00																				
14b	fauna	LP 27/73	28.4	5	5	750,00	750,00																				
14c	volo a motore	LP 15/97	38.1	16		32.102,00																					
14d	minerali	LP 33/77	28.4	0	0	0,00	0,00																				
14e	tutela corsi d'acqua	LP 35/75	30.1	21	1	9.190,00	0,00																				
14f	falso in atto pubbl.	32.04.00																									
	Bent uso civico	LP 16/80	32.1																								
totale parziale 1-4				144		57.860,00		38790,3	9757	18	1	19	8	22	18	20	11	7	5								
totale parziale 5-14				686	1407	205.047,35	181.619,56			20	11	14	8	22	18	20	11	7	5								
TOTALE 1-14				686	1551	205.047,35	239.479,56	38790,3	9757	20	29	14	9	22	37	20	11	7	5								
IDENTIFICAZIONI				n		n		SITUAZIONE OPERATIVA										ANNO 2010									
INCENDI				n		n																					

F. DER AMTSDIREKTOR
IL DIRETTORE D'UFFICIO